



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R.SCARDIGNO-SAN
D. SAVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6455 del
08/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2021 con delibera n. 04*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno - San D. Savio", costituito da tre plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di I grado, è collocato in una zona abbastanza centrale del comune di Molfetta, in un quartiere con un'alta densità abitativa, caratterizzato da una percentuale di madri-lavoratrici un po' più alta che in altri quartieri e dalla presenza di una popolazione anziana che costituisce punto di riferimento, anche educativo, nei confronti dei ragazzi, affidati molto spesso ai nonni. L'economia del quartiere, come quella cittadina, trae le proprie risorse dalle attività impiegate, commerciali e dalle libere professioni. La percentuale di alunni stranieri e svantaggiati è molto bassa. Il livello relativo al background familiare è medio-alto in tutte le classi.

Nel quartiere risiedono da diversi anni alcune famiglie di origine straniera, per lo più albanese, nordafricana e pakistana, con figli frequentanti il nostro Istituto Comprensivo, nonché famiglie che hanno responsabilmente provveduto all'adozione di minori.

Si rileva la presenza sul territorio di Case-Famiglia, impegnate nell'accoglienza di minori in città.

Vincoli

La presenza in città di comunità che accolgono minori, famiglie e stranieri è molto alta, al punto da richiedere inserimenti anche in corso d'anno. Questo determina l'esigenza di garantire l'inclusione e la corretta relazione tra gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Uno dei motori dell'economia molfettese è stata l'attività peschereccia, oggi in declino. Il settore primario della città in passato contava sull'attività agricola, ortofrutticola, olearia, di floricoltura, ecc. Attualmente, è il settore secondario, rappresentato dall'industria olivicola, a sostenere la concorrenza anche a livello nazionale, con la presenza di due oleifici cooperativi e di vari impianti quasi tutti ubicati nell'Area di Sviluppo Industriale. Il settore terziario, invece, è in una fase di trasformazione e sviluppo, soprattutto nel campo informatico e commerciale, rappresentato principalmente dai centri commerciali collocati nella zona nord.

Vincoli

Il declino di alcuni storici settori caratterizzanti l'economia locale determina disagi socio-economici in talune famiglie degli alunni frequentanti l'istituto comprensivo. L'andamento demografico della popolazione mostra una leggera diminuzione dell'indice di natalità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Negli ultimi anni sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria presso le due sedi di scuola primaria: "R. Scardigno" e "V. Valente", presso la scuola secondaria di I grado "San D. Savio".

Nel precedente anno scolastico sono stati effettuati interventi edilizi presso il plesso di scuola dell'infanzia "J. Piaget": ristrutturazione dell'ex cucina con realizzazione di un ambiente destinato ad attività educativo-didattiche, rimozione e ricostruzione della rampa per disabili, attuazione di un'ampia area colorata esterna per attività ludico-didattiche.

Con i lavori di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico dello storico edificio sede della scuola "San D. Savio", sono stati definitivamente risolti i problemi che erano presenti in copertura, pertanto, già da quest'anno scolastico, ritornano attivi i laboratori di Arte, Scienze e TIC (Tecnologie Informazione e Comunicazione) e si aggiungono ulteriori nuovi ambienti di apprendimento, tutti collocati al terzo livello, unitamente alla palestra integralmente ristrutturata, anche dal

punto di vista impiantistico, e dotata di nuove attrezzature sportive.

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono facilmente raggiungibili e con possibilità di parcheggio all'esterno.

Dal punto di vista delle dotazioni informatiche, l'Istituto dispone di differenti tipologie di *device* : le aule della scuola primaria sono attrezzate prevalentemente con LIM, mentre la Scuola dell'Infanzia e la scuola secondaria di I grado sono fornite prevalentemente di Smart TV. Ogni classe di scuola secondaria ha in dotazione un computer portatile per le attività didattiche e altri device come supporto, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e DSA. Ogni plesso di scuola primaria e secondaria presenta laboratori: informatica, scientifico, musicale e artistico.

L'istituto ha dotato tutti i plessi di nuovi banchi monoposto con le relative sedie e diversificate tipologie di arredi, sono presenti 5 biblioteche (3 per gli studenti e 2 per i docenti) che raccolgono oltre 6300 testi. In ogni ordine di scuola è attivo il servizio "Prestito libri" che offre a tutti gli alunni l'opportunità di scegliere e leggere i libri, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Con il contributo volontario delle famiglie, con i finanziamenti europei (FSE e FESR) e, in misura minore, con i fondi finanziati dallo Stato e dall'Ente locale, la scuola realizza attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto, inoltre, ha come punto di forza il sito web (www.scardignosaviomolfetta.edu.it), una vetrina storica in continuo aggiornamento delle attività, dei documenti e della struttura organizzativa della scuola, che rappresenta il punto di riferimento della relazione tra scuola e il territorio. La qualità si deduce dalle numerose visualizzazioni effettuate per ricavare informazioni sui contenuti e sui servizi presentati on-line. Al sito si aggiunge anche un blog utilizzato da docenti e alunni e una pagina facebook.

VINCOLI

La situazione degli edifici, in relazione alla manutenzione straordinaria, permane deficitaria per il plesso della scuola dell'Infanzia "A. Capitini", allocato momentaneamente presso il plesso di scuola primaria "V. Valente" e per la palestra della scuola primaria "R. Scardigno", ancora priva di impianto di riscaldamento.

Dal punto di vista impiantistico, è stata attivata la fibra in tutti i plessi con conseguente necessario adattamento dei dispositivi di connessione alla rete Internet.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC85700G
Indirizzo	VIA NICOLO' MAGGIALETTI SNC MOLFETTA - BARI - 70056 MOLFETTA
Telefono	0803344579
Email	BAIC85700G@istruzione.it
Pec	baic85700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scardignosaviomolfetta.edu.it

❖ MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85701C
Indirizzo	VIA MAGGIALETTI MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via GRAMSCI 5 - 70056 MOLFETTA BA

❖ JEAN PIAGET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85702D
Indirizzo	VIA GEN. POLI MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via POLI 5 - 70056 MOLFETTA BA



❖ **ALDO CAPITINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85703E
Indirizzo	VIA DI VAGNO MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via DI VAGNO 5 - 70056 MOLFETTA BA

❖ **ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE85701N
Indirizzo	VIA MAGGIALETTI MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via GRAMSCI 5 - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	16
Totale Alunni	317

❖ **VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE85702P
Indirizzo	VIALE XXV APRILE MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA
Edifici	• Viale XXV APRILE snc - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	11
Totale Alunni	213



SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM85701L
Indirizzo	VIA GAETANO SALVEMINI 1 - 70056 MOLFETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via GAETANO SALVEMINI 1 - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	24
Totale Alunni	521

Approfondimento

Il V Circolo Didattico "R. Scardigno", con annessi il plesso "V. Valente" e 3 sedi di Scuola dell' Infanzia ("A. Capitini", "M. Montessori", "J. Piaget"), nasce intorno agli anni '70.

A seguito del processo di ridimensionamento scolastico che ha investito tutti i Circoli Didattici e le Scuole Sec. di I Grado di Molfetta, a partire dal 1° settembre 2012, si sviluppa in Istituto Comprensivo "R. Scardigno – San D. Savio", espandendosi verticalmente con l'inserimento della scuola sec. di I grado "San D. Savio".

L'edificio scolastico "San D. Savio" è stato costruito, inizialmente, per accogliere venti aule di scuola elementare; nel 1939 è stato abbandonato dalle scolaresche per essere destinato a caserma. Durante il secondo conflitto mondiale, vari reparti militari italiani e stranieri si sono avvicendati nello stabile fino a quando, nel 1946, venne occupato da famiglie di senza tetto. Nel 1960, l'edificio è stato ristrutturato, ed ampliato con la costruzione della palestra coperta, e adibito a scuola secondaria di I grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2



	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto Comprensivo si prefigge di potenziare le proprie strutture e infrastrutture attraverso



l'ammodernamento e il potenziamento degli ambienti (Biblioteche e Laboratori di plesso) e delle attrezzature. A tale proposito, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie e l'assenza di finanziamenti di varia provenienza, al fine di favorire l'ampliamento dell'offerta formativa, sono stati attivati contributi volontari da parte delle famiglie e sponsorizzazioni, che hanno permesso l'ammodernamento di due aule, una del plesso Valente (scuola primaria) con nuovi arredi e con due LIM di ultima generazione, ed un'aula della scuola secondaria di primo grado.

Tutte le aule della Scuola Primaria di entrambe i plessi scolastici sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e PC portatili.

Nella Scuola Secondaria di I Grado "San D. Savio" sono disponibili per le attività didattiche due LIM, otto Smart-TV (una per ogni corso), 24 computer portatili (uno per ogni aula), quattro computer e notebook per gli alunni con disabilità, tre postazioni con computer fissi e un computer con LIM e videoproiettore per l'aula magna.

Per le strutture sono previsti i seguenti incrementi:

- potenziamento e/o aggiornamento della connessione e del segnale WI-FI;
- allestimento di un'aula digitale con penisole movibili per la realizzazione di attività digitali, quali coding, robotica...

In particolare, si prevede l'acquisto e/o la sostituzione delle seguente strumentazione:

- nuove Lavagne Interattive Multimediali e/o Monitor o Smart TV;
- nuovi cavi audio/video;
- microfoni panoramici e radiomicrofoni;
- strumenti musicali: pianoforti e tastiere digitali;
- stampanti laser;
- aggiornamento e connessione in rete dei computer presenti nei diversi laboratori;
- arredi laboratori scientifici (banchi ad isola, ecc.).

Grazie al contributo finanziario dell'Ente locale, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento dello strumento musicale "Percussioni", nell'anno scolastico



2019/2020, nella scuola sec. di I grado, in luogo di Oboe, sono stati acquistati i seguenti strumenti musicali, utilizzati dagli alunni frequentanti i corsi musicali della scuola secondaria di I grado e l'orchestra:

- percussioni (timpani e metallofoni, marimba, campane, ecc...), ottoni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	22

Approfondimento

L' 87,2 % dei docenti dell'Istituto Comprensivo è in servizio a Tempo Indeterminato. Per la scuola questa percentuale (superiore alla media provinciale, regionale e nazionale) garantisce stabilità nell'organico, continuità nei processi di apprendimento, maggiore corresponsabilità e collaborazione nelle dinamiche organizzative e gestionali. Il 70 % dei docenti è in servizio nel nostro Istituto da oltre 5 anni, percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato rappresenta e conferma la notevole opportunità di garantire coerenza e continuità dei processi formativi a tutti gli alunni. Garanzia di continuità (verticale e orizzontale), coerenza e stabilità nella gestione unitaria della scuola è la presenza dello stesso Dirigente Scolastico dall' A.S. 2007-08.

Il 50% dei docenti rientra in una fascia d'età superiore ai 55 anni. Questo dato purtroppo è in ascesa rispetto ai precedenti anni scolastici.

Tale percentuale supera la media regionale e nazionale. Ne scaturisce una relativa resistenza a ricoprire incarichi istituzionali e a seguire aggiornamenti su nuove metodologie didattiche.

A causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, nel corrente anno scolastico,



la scuola ha intensificato, con organico potenziato (COVID), sia l'organico docente (2 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria di I grado), al fine di garantire il recupero delle competenze in Lingua italiana e Matematica (Scuola Primaria), Italiano, Matematica e Inglese (Scuola Sec. di I Grado), sia l'organico dei collaboratori scolastici (con 3 collaboratori scolastici), per intervenire più frequentemente nelle operazioni di igienizzazione degli ambienti scolastici. Dettagliata segnaletica orizzontale e verticale è stata predisposta nelle aule e in tutte le aree comuni dei diversi plessi.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità di una scuola sta nel connubio tra Vision e Mission.

Il nostro Istituto Comprensivo é un' agenzia educativa, che pone attenzione alla centralità della persona, in quanto futuro cittadino del mondo, favorendo un'apertura mentale attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace, strumento indispensabile per affrontare i continui cambiamenti della società contemporanea.

*La Vision dell' Istituto Comprensivo "R. Scardigno -San D. Savio" si fonda sul concetto di scuola come **centro di formazione e crescita personale e professionale** continua a diversi livelli (docenti, ATA, genitori, alunni) attraverso raccordi con il territorio. La nostra scuola, pertanto, vuole essere un ambiente attento ai nuovi linguaggi comunicativi (informatico, artistico, musicale, motorio, multimediale) per rendere gli alunni consapevoli e responsabili **in un'ottica di educazione emotiva, per prevenire il disagio e i comportamenti legati al bullismo e al cyber-bullismo.***

In questa direzione, la scuola si caratterizza come luogo di orientamento e di integrazione, nel quale vengono messe in atto metodologie didattiche inclusive per gli alunni in situazioni di difficoltà e/o di eccellenza, rispettose dei bisogni formativi e dei processi di apprendimento di tutti.

L'identità della scuola si realizza attraverso la mission, che è il mezzo con cui pianificare le azioni da realizzare quotidianamente, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella vision.

*L' Istituto Comprensivo "R. Scardigno - San D. Savio" pone come propria mission: **garantire il successo scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni nel rispetto delle diversità, favorendo:***



- a. La maturazione e la crescita umana in ambiente di apprendimento positivo;*
- b. Lo sviluppo delle potenzialità e personalità nell'ottica del cambiamento;*
- c. Le competenze sociali e culturali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Ridurre del 2% la percentuale di alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica, rispetto alla media nazionale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi

Traguardi

Ridurre del 2% la varianza tra le classi in Italiano e del 3% in Matematica rispetto alla media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'elaborazione del PTOF è fondata su una puntuale ricerca della coerenza tra il PTOF annuale, il RAV e il PDM, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo e alle azioni di miglioramento (di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015).

L'identità di una scuola sta nel connubio tra Vision e Mission. Il nostro Istituto



Comprensivo é un' agenzia educativa, che pone attenzione alla centralità della persona, in quanto futuro cittadino del mondo, favorendo un'apertura mentale attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace, strumento indispensabile per affrontare i continui cambiamenti della società contemporanea.

La nostra scuola, pertanto, in coerenza con le competenze chiave, vuole essere un ambiente attento a valorizzare le competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche, i linguaggi comunicativi non verbali (digitale, artistico, musicale, motorio, multimediale).

In riferimento alle Linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" la Scuola intende sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla legalità, al rispetto dell'altro e dell'ambiente ed alla conoscenza dei beni ambientali e culturali. L'Istituto attua processi educativo-didattici finalizzati a rendere gli alunni consapevoli e responsabili in un'ottica di educazione emotiva, per prevenire il disagio e i comportamenti legati al bullismo e al cyberbullismo.

In questa direzione, la scuola si caratterizza come luogo di orientamento e di integrazione, nel quale vengono messe in atto metodologie didattiche inclusive per gli alunni in situazioni di difficoltà e/o di eccellenza, rispettose dei bisogni formativi e dei processi di apprendimento di tutti. Attraverso il Patto di Corresponsabilità formativa, a seguito del superamento della situazione emergenziale sanitaria più critica, quest'anno scolastico la scuola si propone di trasformare i vincoli che hanno caratterizzato la vita scolastica nel periodo pandemico, in opportunità finalizzate a promuovere il superamento dello stesso e delle relative conseguenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ INCLUSIONE E CRESCITA FORMATIVA

Descrizione Percorso

Nel percorso d'inclusione l'Istituto comprensivo metterà in atto strategie didattico-educative innovative, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi

"Obiettivo:" Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave, implementando l'uso delle tecnologie in ambito didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi



"Obiettivo:" Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"Obiettivo:" Incentivare la disponibilità a ricoprire ruoli di responsabilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Migliorare la qualità del servizio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle
prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione interna

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività
della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della
corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi

"Obiettivo:" Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Nucleo interno di valutazione. Collegio Docenti. Docenti funzione strumentale Sostegno agli studenti.

Risultati Attesi

Partecipazione attiva di tutti gli studenti ai progetti che favoriscono l'inclusione e un maggiore incremento di momenti associativi e formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUARE PROGETTI CHE MIRINO A SVILUPPARE COMPETENZE TRASVERSALI PER UNA MAGGIORE INCLUSIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Nucleo interno di valutazione. Collegio Docenti. Docenti funzione strumentale Sostegno agli studenti.

Risultati Attesi

Partecipazione attiva di tutti gli studenti ai progetti che favoriscono l'inclusione e un maggiore incremento di momenti associativi e formativi .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVARE TEMPESTIVAMENTE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E PREDISPORRE DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI PER CIASCUN ALUNNO IN DIFFICOLTÀ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile



Nucleo interno di valutazione. Collegio Docenti. Consigli di classe/interclasse. Docenti funzione strumentale Area "Supporto agli studenti".

Risultati Attesi

Partecipazione attiva di tutti gli studenti ai progetti che favoriscono l'inclusione e un maggiore incremento di momenti associativi e formativi .

❖ SCUOLA E INNOVAZIONE

Descrizione Percorso

La Scuola si propone di avvalersi di una didattica metodologica innovativa e di condivisione di buone pratiche tra i docenti e con le famiglie, al fine di una ricaduta concreta nella pratica professionale e di una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e al percorso formativo dei ragazzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"Obiettivo:" Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"Obiettivo:" Incentivare la disponibilità a ricoprire ruoli di responsabilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione interna

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Collegio docenti. Nucleo Interno di Valutazione. Docenti funzione strumentale Area "Supporto ai docenti". Animatore e team digitali.

Risultati Attesi

Utilizzo di pratiche didattiche attive, a classi aperte, laboratoriali. Promozione del confronto professionale (Peer Teaching).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE E
CREAZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Collegio docenti. Nucleo Interno di Valutazione. Animatore e componenti team digitale.
Funzione strumentale Area "PTOF e curricolo". Funzione strumentale Area "Sito web".

Risultati Attesi

Utilizzo di pratiche didattiche attive, a classi aperte, laboratoriali. Promozione del confronto professionale (Peer Teaching. Creazione e conservazione delle documentazioni didattiche in contenitori digitali. Supporto alla cultura digitale per la scuola. Registrazione di un incremento del numero dei docenti che applicano scambio di buone pratiche nelle diverse classi. Rafforzamento del processo di condivisione collettiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIARE AZIONI DI COORDINAMENTO E DI
VERIFICA DEI PERCORSI INNOVATIVI NELL'AMBITO DEI CONSIGLI E DEI COLLEGI
DOCENTI.**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	Associazioni
Studenti	



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	

Responsabile

Collegio docenti. Consigli di classe/interclasse. Dipartimenti. Nucleo Interno di Valutazione.

Risultati Attesi

Migliorare la progettazione didattica per lo sviluppo di competenze e diffusione di buone pratiche come consapevole esigenza didattica.

❖ PROCESSO DI VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Partendo dall'adozione di comuni criteri omogenei di valutazione condivise e consolidate all'interno dell'Istituto, s'intende avviare un processo di superamento della valutazione soggettiva ad un successivo sguardo pluriprospectico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALIZZARE COLLEGIALMENTE I DATI DELLE PROVE INVALSI E STRUTTURARE PERCORSI IMPRONTATI ALLO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ LOGICHE E METACOGNITIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Collegio Docenti. Nucleo interno di valutazione. Docenti funzione strumentale Area "Valutazione".

Risultati Attesi

Diminuzione del numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica. Incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3- 4-5 di italiano e matematica nelle prove INVALSI. Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAGGIORE UTILIZZO NELLA PRATICA DIDATTICA DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Collegio Docenti. Nucleo interno di valutazione. Docenti funzione strumentale Area

"Valutazione".

Risultati Attesi

Favorire l'equità degli esiti e ridurre la varianza interna *dentro* le classi, soprattutto in italiano, attraverso interventi compensativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE I MOMENTI DI CONFRONTO E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE ANCHE NELLA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Collegio Docenti. Nucleo interno di valutazione. Docenti funzione strumentale Area "Valutazione".

Risultati Attesi

Migliorare il livello di collegialità e di cooperazione tra docenti. Garantire un sistema di valutazione condiviso ed oggettivo tra i docenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto da tempo adotta metodologie didattiche, che mettono in campo forme organizzative flessibili, caratterizzate da interventi didattici di docenti curricolari su classi aperte e su gruppi di livello (come in occasione dell'Accoglienza prime classi, coding, progetti inclusione, attività sportiva e di lettura, continuità verticale). Quest'anno scolastico saranno nuovamente utilizzate modalità laboratoriali



seguendo il protocollo di prevenzione da contagio covid19. Quest'anno scolastico saranno nuovamente utilizzate modalità laboratoriali seguendo il protocollo di prevenzione da contagio Covid-19. Nel corrente anno scolastico, in considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale, sono ridotte le attività comuni per classi aperte, privilegiando attività a piccoli gruppi della stessa classe, affidati sia a docenti curricolari che dell'organico potenziato (COVID).

In applicazione della L.107/2015, le metodologie innovative messe in atto sono: gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli alunni stessi, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, metodologia del *problem solving*, utilizzo delle tecnologie multimediali e di lavagne LIM, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Inoltre, la scuola attua "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio", considerata la progettazione PON FSE 2014/2020, che garantisce l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico.

In linea di massima, la scuola si orienta verso l'acquisizione di una metodologia fondata sull'apprendimento situato (EAS), sulla *literacy*, sulla *flipped lesson*, su attività laboratoriali e di *mentoring*.

L'Istituto individua forme di premialità a favore di particolari comportamenti positivi messi in atto dagli studenti, atte alla valorizzazione di talenti (in coerenza con l'Atto di Indirizzo e il PDM).

In riferimento agli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* la scuola attiva una progettualità fondata su metodologie inclusive e laboratoriali; in particolare, si utilizzano strategie che mirano all'autonomia personale dell'alunno, attraverso un'azione didattica operativa, con modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, collocata in un contesto il più possibile reale, in contesti interni ed esterni alla scuola con l'esecuzione di *compiti di realtà/autentici*.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con la *mission* della scuola, che favorisce un apprendimento attivo e critico, sono attivate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali



dialogate, *peer to peer*, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e *problem solving*, supportate dalle tecnologie multimediali, come le LIM, Smat TV e computer, per garantire un'offerta formativa personalizzabile e il successo formativo di ciascun alunno.

La scuola si orienta anche su una metodologia fondata sull' apprendimento situato (EAS), sulla *literacy*, sulla *flipped lesson*, su attività laboratoriali e di *mentoring*.

ALLEGATI:

Certificato di ECCELLENZA CODEWEEK.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uno degli obiettivi di processo prioritari è quello di adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione, pertanto, il nostro Istituto Comprensivo ha individuato criteri formativi ed oggettivi di valutazione degli alunni, condivisi dai docenti dei tre ordini di scuola. Esistono tre scansioni per la verifica e la valutazione del processo di insegnamento e apprendimento:

- verifica di ingresso per l'accertamento della situazione iniziale;
- verifica | valutazione intermedia (I quadrimestre);
- verifica | valutazione finale (II quadrimestre).

Nell'arco dell'anno scolastico, oltre le suddette verifiche, gli alunni affrontano verifiche formative in itinere, nelle diverse discipline.

Gli strumenti di verifica sono rappresentati da:

- prove pratiche;
- prove oggettive (questionari, prove strutturate e semistrustrate, esercizi vari);
- prove guidate e personalizzate per gli alunni in difficoltà;
- conversazioni guidate in classe;



- produzioni orali, scritte e grafiche;

Tali strumenti sono opportunamente integrati da osservazioni significative dirette e sistematiche, per introdurre eventuali interventi didattici correttivi.

A questi si aggiungono i compiti di realtà/autentici (nei quali gli alunni consolidano le competenze acquisite) e i progetti interdisciplinari.

A supporto della verifica, sono stati introdotti nuovi strumenti per la valutazione degli alunni, coerenti con la Certificazione di competenza (da compilare al completamento di ciascun ordine di scuola) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali quali:

- rubriche di valutazione disciplinari;
- rubriche di valutazione compiti di realtà;
- autobiografia cognitiva dei compiti di realtà;
- rubriche di valutazione del comportamento;
- rubriche di valutazione delle competenze europee.

Infine, l'Esame di Stato, come atto terminale dell'intero curriculum, è oggetto di una particolare attenzione da parte della scuola, onde pervenire ad una valutazione finale degli alunni corrispondente, il più possibile, al loro percorso didattico-educativo. Sono previsti alcuni atti preliminari da parte del Consiglio di Classe e dei singoli docenti, nonché la definizione dei criteri per lo svolgimento e la valutazione delle prove stesse.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si attiva per l'organizzazione di spazi flessibili nei quali sfruttare la mobilità dei dispositivi tecnologici (Smart TV, computer), supportando, così, le attività didattiche centrate sullo studente, in modo individualizzato o per gruppi



(come in occasione dello svolgimento dei compiti di realtà, delle attività laboratoriali, del cooperative learning e delle prove Invalsi).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
	Progetti lettura
	Recupero Italiano, Matematica, Inglese
	MAB
	Attività motoria
	PON - FSE
	Orchestra

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARIA MONTESSORI	BAAA85701C
JEAN PIAGET	BAAA85702D
ALDO CAPITINI	BAAA85703E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA	BAEE85701N
VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA	BAEE85702P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SAN DOMENICO SAVIO

BAMM85701L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

1. Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
2. Al termine del primo ciclo, gli alunni acquisiscono, oltre alle competenze chiave europee, anche quelle musicali, relative allo studio di uno strumento musicale, nonché competenze nelle lingue straniere, certificate in uscita, che li metteranno nelle condizioni di proseguire in maniera ottimale gli studi successivi nei Licei di settore.

A partire dal corrente anno scolastico, con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, adottato con Legge n. 92/2019, gli studenti al termine del primo ciclo di istruzione, acquisiscono ulteriori competenze specifiche relative all'area della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

ALLEGATI:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI
CITTADINANZA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**MARIA MONTESSORI BAAA85701C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

JEAN PIAGET BAAA85702D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ALDO CAPITINI BAAA85703E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA BAEE85701N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA BAEE85702P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN DOMENICO SAVIO BAMB85701L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

Con la legge n. 92 /2019 viene introdotto l'insegnamento trasversale della disciplina di Educazione Civica, che con D.M. n.35 del 22/06/2020 diventa attuativo a decorrere dal 1 settembre 2020.

Compito peculiare del primo ciclo di istruzione è quello di porre le basi per l'esercizio della "cittadinanza attiva", potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'Infanzia. L'Istituto promuove l'educazione civica attraverso esperienze significative, le quali consentono di apprendere il concetto del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente unitamente a forme di cooperazione e di solidarietà.

A tale insegnamento è dedicato un monte ore annuo minimo di 33 ore, entro l'orario obbligatorio previsto dall'ordinamento.

Nel primo ciclo di istruzione tale insegnamento è affidato a tutti i docenti contitolari della stessa sezione/classe, considerato il suo carattere trasversale rispetto al curriculum. La normativa prevede, tuttavia, la figura di un coordinatore con il compito di coordinare le attività e di proporre la valutazione, desumendo dati da tutti gli insegnanti, figura che nel nostro Istituto coincide nella Scuola Primaria con il docente prevalente e nella Scuola Secondaria di primo grado con un docente del Dipartimento Espressività, per tutte le classi.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è oggetto di una valutazione autonoma, esprimibile secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, attraverso rubriche di valutazione specifiche.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA



Tempo scuola: considerate le richieste delle famiglie, all'atto dell'iscrizione, l'orario di funzionamento dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con servizio di refezione scolastica dal lunedì al venerdì. Le docenti sono in servizio in contemporanea presenza dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Nelle fasi dell'anno scolastico in cui non è attivo il servizio di refezione scolastica, il tempo scuola è di 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì. Le docenti sono in contemporanea presenza dalle 8.00 alle 13.00. Per particolari esigenze progettuali sono autorizzati anticipi nel secondo turno di servizio, recuperabili al primo turno della settimana successiva.

Costituisce parte integrante dell'organico dell'autonomia un docente di potenziamento a cui sono assegnate ore di insegnamento frontale ed interventi educativo - didattici finalizzati al potenziamento di relazioni e linguaggio.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria segue al suo interno un'unica soluzione didattica ed organizzativa: tempo normale.

Il tempo scuola è fissato in 27 ore settimanali e articolato nel seguente modo: dal lunedì al giovedì (ore 8:00- 13:30); il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13:00.

L'orario di servizio dei docenti di scuola primaria è strutturato su base settimanale.

Le ore eccedenti l'orario frontale sono utilizzate per:

- Attività di potenziamento dell'offerta formativa per piccoli gruppi, per le discipline di italiano e matematica
- Supporto per bambini con BES o DSA
- Attività alternative alla religione cattolica
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare
- Sostituzione docenti assenti

Costituiscono parte integrante dell'organico dell'autonomia i docenti di potenziamento (tre) a cui sono assegnate ore di insegnamento frontale, attività di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri e attività di recupero/potenziamento



in lingua italiana/matematica, rivolte a piccoli gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento o disagi socio-culturali. La stessa funzione è svolta dai due docenti dell'organico aggiuntivo potenziato (COVID) assegnato per il corrente anno scolastico alla scuola primaria.

Le ore eccedenti l'orario frontale, in casi di necessità, sono destinate alla sostituzione dei docenti assenti per un massimo di 10 giorni.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il tempo scuola per gli alunni della scuola secondaria di I grado è di complessive 30 ore settimanali, di cui 1 ora di approfondimento. A partire dal corrente anno scolastico, per le sole classi prime, la scuola ha attivato la cosiddetta "settimana corta", vale a dire dal lunedì al venerdì, con orario antimeridiano consistente in sei ore giornaliere a partire dalle ore 8:00 fino alle ore 14:00. Invece, per le classi seconde e terze, rimane invariata la distribuzione delle 30 ore settimanali su sei giorni (dal lunedì al sabato), come sempre in orario antimeridiano (8,00 – 13,00). Tutti gli alunni frequentanti i due Corsi Musicali effettuano rientri (per un totale di 3 ore settimanali), per lo studio dello strumento musicale, in una fascia pomeridiana compresa tra le 13:00 e le 18:00 circa, dal lunedì al venerdì, per un tempo scuola complessivo di 33 ore settimanali.

La didattica si articola in discipline, la cui scansione oraria è formulata in coerenza con gli obblighi di servizio dei docenti, nel rispetto del diritto ad apprendere degli alunni ed in relazione alle Indicazioni Nazionali del Curricolo obbligatorio.

La sostituzione dei docenti, fino a un massimo di 10 giorni, è attuata attraverso l'utilizzo di ore aggiuntive all'orario frontale, secondo criteri definiti dal Collegio docenti in merito alla fruizione della banca ore.

Indicativamente, ogni due settimane ciascun docente dedica un'ora per i colloqui con i genitori/tutori degli alunni, previo appuntamento da fissare attraverso il sistema di prenotazione previsto sul registro elettronico. Il colloquio si svolge esclusivamente in orario antimeridiano utilizzando la piattaforma Zoom cloud meetings.

Le iniziative di approfondimento curricolare sono costituite da percorsi didattici con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla progettazione annuale delle

single discipline, con una curvatura particolare verso lo sviluppo delle *competenze in materia di cittadinanza o in riferimento all'unità interdisciplinare verticale*, con lo scopo finale di superare la separazione dei saperi delle singole discipline, secondo un principio di trasversalità.

Costituisce parte integrante dell'organico dell'autonomia un docente di potenziamento (classe di concorso: Lettere A-22) a cui sono assegnate ore di insegnamento frontali, attività di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri e attività di recupero/potenziamento in lingua italiana, rivolte a piccoli gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento o disagi socio-culturali.

L'organico è arricchito dalla presenza di un docente (Classe di concorso A-28: Matematica e Scienze) costituente l'organico aggiuntivo potenziato (COVID) con la funzione di effettuare attività di recupero in Matematica per piccoli gruppi di alunni con difficoltà e necessità di recupero.

I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

"Strumento musicale" è, a tutti gli effetti, una disciplina curricolare e l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, per la valutazione globale.

I Corsi musicali offrono lo studio di otto strumenti musicali di area classica, così suddivisi:

Corso B: clarinetto, percussioni, pianoforte, chitarra.

Corso D: violino, pianoforte, tromba, flauto traverso.

Al corso si accede con una specifica prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, per gli alunni di quinta classe Primaria che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni pre-selezionati frequentano il Corso Musicale nelle ore pomeridiane, con lezioni frontali e di gruppo (due - tre alunni).

In base alle attitudini manifestate durante l'esame e, quando possibile, alle preferenze dell'alunno, ad ognuno viene assegnato uno strumento che dovrà studiare per l'intero triennio. La normativa prevede che lo studio dello strumento

non rimanga fine a se stesso, ma venga inserito all' interno di contesti più ampi relativi al raggiungimento degli obiettivi formativi generali della Scuola Secondaria di I Grado, collaborando in maniera interdisciplinare con gli altri saperi e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche.

Nell' ambito dell'autonomia didattico-organizzativa, la scuola ha sempre dato ampio spazio alle attività di musica d'insieme o di gruppo, che ogni anno si concretizzano nel progetto "Orchestra", che vede impegnati circa 90 alunni di II e III classe, frequentanti i corsi ad indirizzo musicale.

ALLEGATI:

Delibera n. 7 orario.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum elaborato dall'Istituto Comprensivo "R. Scardigno - San D. Savio" in linea con il RAV e il PDM, in un'ottica innovativa di sviluppo delle competenze, è, per i tre ordini di scuola, il documento che rappresenta l'identità della comunità scolastica e che ne esplicita le scelte educative, didattiche e formative. In linea con il D.Lgs 66/2017, la scuola elabora curricula inclusivi, nel rispetto delle diversità, dei contesti e delle situazioni concrete di apprendimento. Il curriculum inclusivo è partecipativo e privilegia un'organizzazione a "legame debole" perchè fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni. Valorizza le doti degli alunni, contamina le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali

ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perchè valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale degli alunni. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate, in relazione alle caratteristiche personali. Significa pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione , a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto non solo ha inserito nel Curriculum Verticale all'area "Competenze chiave europee" la sezione relativa a tale insegnamento, ma ha anche orientato i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a redigere le proprie progettazioni annuali disciplinari, indicando nuovi obiettivi formativi, contenuti e strategie metodologiche più idonee, per lo sviluppo dei temi di educazione civica (Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Didattica Digitale), adeguati alle diverse fasce di età degli alunni. La scuola ha adottato modalità organizzative relative al monte orario annuale di 33 ore, ha definito la scelta dei "coordinatori" di educazione civica e il loro compito, sia sul piano propriamente didattico che su quello della valutazione ed ha pensato a iniziative di "ampliamento curricolare", con la scrittura di "una macrounità disciplinare verticale", che nasce dalla scuola dell'Infanzia, per completarsi nella scuola Secondaria di primo grado, dopo aver seminato i valori della convivenza civile nella scuola Primaria, rivisti alla luce delle nuove sfide dell'uomo contemporaneo, per una crescita responsabile dei futuri cittadini.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curriculum verticale**

L'Istituto Comprensivo, adeguandosi alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari (Nota 3645 del 1 Marzo 2018), sceglie per il curriculum, come finalità, l'acquisizione delle competenze, attraverso lo sviluppo di conoscenze ed abilità, puntando ad un

apprendimento significativo, che porti al superamento della didattica trasmissiva tradizionale. Le competenze infrangono i confini disciplinari e rafforzano così la trasversalità del sapere. Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale e di reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. La scuola pone particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini, sottolineando quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente, per costruire un effettivo percorso, che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curriculum verticale, i docenti esplicitano unità di apprendimento verticali da sviluppare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel rispetto delle specificità di ciascun ordine, dei bisogni e caratteristiche degli alunni e delle competenze da acquisire al termine del primo ciclo. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo permette di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa, rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo, pertanto, si caratterizza come "curriculum organizzato per competenze europee" e diventa lo strumento comune utilizzato da tutti i docenti per la loro progettazione didattica. Gli indicatori e i descrittori vengono condivisi e adottati da ogni consiglio di classe, interclasse e intersezione.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto risponde ai bisogni formativi e ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità, puntando sullo sviluppo delle competenze europee, a carattere trasversale, che vanno individuate in attività e progetti curriculari ed extracurriculari, legati all'educazione all'affettività e intelligenza emotiva, alla

conoscenza e gestione del sè, alla maturazione delle regole, all'attivazione della riflessione, alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo. - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

ALLEGATO:

MACROUNITA ED CIVICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale vuole promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso la cultura della cittadinanza attiva, considerando il bisogno di recuperare comportamenti sociali corretti nel rispetto dei valori; a tal fine è stata elaborata una rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza, che indica i livelli raggiunti dagli alunni in uscita da ciascun ordine di scuola. La scuola, inoltre, nell'esigenza di garantire anche l'Attività Alternativa all'IRC, organizza forme di studio assistito, flessibilità oraria ed organizzativa ed interventi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale (scuola secondaria di I grado), approfondimento delle competenze di base (scuola primaria), percorsi su educazione emotiva (scuola dell'infanzia).

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curriculum destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all'Educazione Civica, a cui è stato dato ampio spazio nelle Progettazioni del nostro Istituto, che ha definito anche una macro unità dal titolo "Vivere nel mondo". Le finalità della quota di autonomia sono sempre legate alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti.

ALLEGATO:

ALL_ PTOF PROGETTI I_C_ 2021_22.PDF

NOME SCUOLA

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia, si articola attraverso i campi di esperienza e pone attenzione ai bisogni formativi dei bambini, valorizzando le proposte formative rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. Esso si fonda sull'inclusione, dove ogni bambino, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, può essere ugualmente valorizzato, al fine di poter raggiungere pienamente i traguardi e le competenze definite nella progettazione curricolare. Il curriculum redatto secondo le direttive Indicazioni nazionali e nuovi scenari (Nota 3645 del 1 Marzo 2018) è "curricolo organizzato per competenze". In esso sono espressi: • gli obiettivi di apprendimento, che esprimono le abilità riferite alle competenze di base ; • i traguardi che indicano i comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano azioni competenti; • le esperienze significative, come situazioni di apprendimento, nelle quali il bambino mette in campo conoscenze diverse, collabora con altri e ricerca soluzioni nuove, avendo la possibilità di pervenire ad un sapere socializzato.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione , a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto non solo ha inserito nel Curricolo Verticale all'area "Competenze chiave europee" la sezione relativa a tale insegnamento, ma ha anche orientato i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a redigere le proprie progettazioni annuali disciplinari, indicando nuovi obiettivi formativi, contenuti e strategie metodologiche più idonee, per lo sviluppo dei temi di educazione civica (Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Didattica Digitale), adeguati alle diverse fasce di età degli alunni. La scuola ha adottato modalità organizzative sia sul piano propriamente didattico che su quello della valutazione ed ha pensato a iniziative di "ampliamento curricolare", con la scrittura di "una macrounità disciplinare verticale", che nasce dalla scuola dell'Infanzia, per completarsi nella scuola Secondaria di primo grado, dopo aver seminato i valori della convivenza civile nella scuola Primaria, rivisti alla luce delle nuove sfide dell'uomo contemporaneo, per una crescita responsabile dei futuri cittadini.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delinea gli aspetti evolutivi di specificità del profilo dello studente. Sono così definiti per i cinque campi di esperienza, le competenze dei bambini in uscita in linea con il valore dell'ambito di area e delle discipline degli altri due ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo. L'evoluzione è espressa nei settori della conoscenza e della competenza acquisita in area sociale, motoria, linguistico- espressiva, del linguaggio verbale e storico e logico - matematico.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINE IC SCARDIGNO.SAVIO (2).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In relazione alle scelte condivise dai docenti dei tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo, nelle scuole dell'Infanzia si attiveranno percorsi ed esperienze anche extracurricolari, incentrate sulle emozioni , sullo star bene insieme e sull'accoglienza di tutti, nel quadro verticale di una unità di apprendimento di istituto finalizzata alla prevenzione del bullismo e cyber bullismo. Si darà ai bambini l'opportunità di scoprire o rafforzare la propria identità attraverso coetanei e adulti con i quali e con i cui bisogni e modi di essere diversi, si costruiranno le regole che facilitano il comportamento corretto e il rispetto. La proposta formativa si svilupperà in stretto rapporto con le riflessioni sulle vicende narrate nei testi del Progetto lettura. Avrà come temi e finalità: promuovere tra i bambini dinamiche di condivisione, collaborazione e accoglienza , stimolare la fiducia in se stessi, la consapevolezza della ricchezza di ognuno, promuovendo l'approfondimento della conoscenza personale e collettiva che superi i pregiudizi. I testi adottati saranno così funzionali alla scoperta di opportuni allargamenti. La proposta formativa sarà arricchita in ambito curricolare da uscite in visite guidate nel territorio, come esperienza di condivisione e di partecipazione a percorsi formativi organizzati, centrati sulla cooperazione. La progettazione extracurricolare potrebbe ampliare l'offerta formativa con l'attuazione di PON FSE di potenziamento delle competenze di base.. Essi si attueranno con conduzione di esperti esterni. I bambini non partecipanti ai PON saranno impegnati nel progetto di psicomotricità a conduzione di docenti interni. L'offerta formativa della scuola dell'infanzia si arricchisce con una progettazione curricolare finalizzata all'approccio con la lingua inglese.

ALLEGATO:

MACROUNITÀ ED CIVICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente all'attuazione della proposta formativa, si attiveranno le seguenti competenze chiave: COMPETENZE CHIAVE: 1. Competenza alfabetica funzionale: - Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza -Comprendere testi di vario tipo letti da altri -Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento 2. Competenza multilinguistica: 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: -Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. -Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. -Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze 4. Competenza digitale: -Scoprire le nuove tecnologie per acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:- Acquisire ed interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione 6. Competenza in materia di cittadinanza: -Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato -Assumere comportamenti corretti per il rispetto delle persone -Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. 7. Competenza imprenditoriale: -Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving - Assumere e portare a termine compiti e iniziative -Pianificare e organizzare il proprio lavoro; -Realizzare semplici progetti (compito di realtà) 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: -Utilizzare gli strumenti necessari dei linguaggi espressivi

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curriculum destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all'Educazione Civica, a cui è stato dato ampio spazio nelle Progettazioni del nostro Istituto, che ha definito anche una macro unità dal titolo "Vivere nel mondo". Le finalità della quota di autonomia sono sempre legate alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti.

ALLEGATO:

ALL_ PTOF PROGETTI I_C_ 2021_22.PDF

NOME SCUOLA

JEAN PIAGET (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia, si articola attraverso i campi di esperienza e pone attenzione ai bisogni formativi dei bambini, valorizzando le proposte formative rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. Esso si fonda sull'inclusione, dove ogni bambino, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, può essere ugualmente valorizzato, al fine di poter raggiungere pienamente i traguardi e le competenze definite nella progettazione curricolare. Il curriculum redatto secondo le direttive Indicazioni nazionali e nuovi scenari (Nota 3645 del 1 Marzo 2018) è "curricolo organizzato per competenze". In esso sono espressi: • gli obiettivi di apprendimento, che esprimono le abilità riferite alle competenze di base ; • i traguardi che indicano i comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano azioni competenti; • le esperienze significative, come situazioni di apprendimento, nelle quali il bambino mette in campo conoscenze diverse, collabora con altri e ricerca soluzioni nuove, avendo la possibilità di pervenire ad un sapere socializzato.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione , a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto non solo ha inserito nel Curricolo Verticale all'area "Competenze chiave europee" la sezione relativa a tale insegnamento, ma ha anche orientato i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a redigere le proprie progettazioni annuali disciplinari, indicando nuovi obiettivi formativi, contenuti e strategie metodologiche più idonee, per lo sviluppo dei temi di educazione civica (Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Didattica Digitale), adeguati alle diverse fasce di età degli alunni. La scuola ha adottato modalità

organizzative sia sul piano propriamente didattico che su quello della valutazione ed ha pensato a iniziative di "ampliamento curricolare", con la scrittura di "una macrounità disciplinare verticale", che nasce dalla scuola dell'Infanzia, per completarsi nella scuola Secondaria di primo grado, dopo aver seminato i valori della convivenza civile nella scuola Primaria, rivisti alla luce delle nuove sfide dell'uomo contemporaneo, per una crescita responsabile dei futuri cittadini.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale delinea gli aspetti evolutivi di specificità del profilo dello studente. Sono così definiti per i cinque campi di esperienza, le competenze dei bambini in uscita in linea con il valore dell'ambito di area e delle discipline degli altri due ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo. L'evoluzione è espressa nei settori della conoscenza e della competenza acquisita in area sociale, motoria, linguistico espressiva, del linguaggio verbale e storico e logico - matematico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In relazione alle scelte condivise dai docenti dei tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo, nelle scuole dell'Infanzia si attiveranno percorsi ed esperienze anche extracurricolari, incentrate sulle emozioni, sullo star bene insieme e sull'accoglienza di tutti, nel quadro verticale di una unità di apprendimento di istituto finalizzata alla prevenzione del bullismo e cyber bullismo. Si darà ai bambini l'opportunità di scoprire o rafforzare la propria identità attraverso coetanei e adulti con i quali e con i cui bisogni e modi di essere diversi, si costruiranno le regole che facilitano il comportamento corretto e il rispetto. La proposta formativa si svilupperà in stretto rapporto con le riflessioni sulle vicende narrate nei testi del Progetto lettura. Avrà come temi e finalità: promuovere tra i bambini dinamiche di condivisione, collaborazione e accoglienza, stimolare la fiducia in se stessi, la consapevolezza della ricchezza di ognuno, promuovendo l'approfondimento della conoscenza personale e collettiva che superi i pregiudizi. I testi adottati saranno così funzionali alla scoperta di opportuni allargamenti. La proposta formativa sarà arricchita in ambito curricolare da uscite in visite guidate nel territorio, come esperienza di condivisione e di partecipazione a percorsi formativi organizzati, centrati sulla cooperazione. La progettazione

extracurricolare potrebbe ampliare l'offerta formativa con l'attuazione di PON FSE di potenziamento delle competenze di base. Essi saranno condotti da esperti esterni. I bambini non partecipanti ai PON saranno impegnati nel progetto di psicomotricità a conduzione di docenti interni. L'offerta formativa della scuola dell'infanzia si arricchisce con una progettazione curricolare finalizzata all'approccio con la lingua inglese.

ALLEGATO:

MACROUNITA ED CIVICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente all'attuazione della proposta formativa, si attiveranno le seguenti competenze chiave: **COMPETENZE CHIAVE:** 1. Competenza alfabetica funzionale: - Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza -Comprendere testi di vario tipo letti da altri -Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento 2. Competenza multilinguistica: 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: -Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. -Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. -Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze 4. Competenza digitale: -Scoprire le nuove tecnologie per acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:- Acquisire ed interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione 6. Competenza in materia di cittadinanza: -Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato -Assumere comportamenti corretti per il rispetto delle persone -Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. 7. Competenza imprenditoriale: -Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving - Assumere e portare a termine compiti e iniziative -Pianificare e organizzare il proprio lavoro; -Realizzare semplici progetti (compito di realtà) 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: -Utilizzare gli strumenti necessari dei linguaggi espressivi

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curriculum destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all'Educazione Civica, a cui è stato dato ampio spazio nelle Progettazioni del nostro Istituto, che ha definito anche una macro unità dal titolo "Vivere nel mondo". Le finalità della quota di autonomia sono sempre legate alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti.

ALLEGATO:

ALL_ PTOF PROGETTI I_C_ 2021_22.PDF

NOME SCUOLA

ALDO CAPITINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia, si articola attraverso i campi di esperienza e pone attenzione ai bisogni formativi dei bambini, valorizzando le proposte formative rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. Esso si fonda sull'inclusione, dove ogni bambino, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, può essere ugualmente valorizzato, al fine di poter raggiungere pienamente i traguardi e le competenze definite nella progettazione curricolare. Il curriculum redatto secondo le direttive Indicazioni nazionali e nuovi scenari (Nota 3645 del 1 Marzo 2018) è "curricolo organizzato per competenze". In esso sono espressi: • gli obiettivi di apprendimento, che esprimono le abilità riferite alle competenze di base ; • i traguardi che indicano i comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano azioni competenti; • le esperienze significative, come situazioni di apprendimento, nelle quali il bambino mette in campo conoscenze diverse, collabora con altri e ricerca soluzioni nuove, avendo la possibilità di pervenire ad un sapere socializzato.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione , a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto non solo ha inserito nel Curricolo Verticale all'area "Competenze chiave europee" la sezione

relativa a tale insegnamento, ma ha anche orientato i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a redigere le proprie progettazioni annuali disciplinari, indicando nuovi obiettivi formativi, contenuti e strategie metodologiche più idonee, per lo sviluppo dei temi di educazione civica (Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Didattica Digitale), adeguati alle diverse fasce di età degli alunni. La scuola ha adottato modalità organizzative sia sul piano propriamente didattico che su quello della valutazione ed ha pensato a iniziative di "ampliamento curricolare", con la scrittura di "una macrounità disciplinare verticale", che nasce dalla scuola dell'Infanzia, per completarsi nella scuola Secondaria di primo grado, dopo aver seminato i valori della convivenza civile nella scuola Primaria, rivisti alla luce delle nuove sfide dell'uomo contemporaneo, per una crescita responsabile dei futuri cittadini.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale delinea gli aspetti evolutivi di specificità del profilo dello studente. Sono così definiti per i cinque campi di esperienza, le competenze dei bambini in uscita in linea con il valore dell'ambito di area e delle discipline degli altri due ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo. L'evoluzione è espressa nei settori della conoscenza e della competenza acquisita in area sociale, motoria, linguistico espressiva, del linguaggio verbale e storico e logico - matematico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In relazione alle scelte condivise dai docenti dei tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo, nelle scuole dell'Infanzia si attiveranno percorsi ed esperienze anche extracurricolari, incentrate sulle emozioni , sullo star bene insieme e sull'accoglienza di tutti, nel quadro verticale di una unità di apprendimento di istituto finalizzata alla prevenzione del bullismo e cyber bullismo. Si darà ai bambini l'opportunità di scoprire o rafforzare la propria identità attraverso coetanei e adulti con i quali e con i cui bisogni e modi di essere diversi, si costruiranno le regole che facilitano il comportamento corretto e il rispetto. La proposta formativa si svilupperà in stretto rapporto con le riflessioni sulle vicende narrate nei testi del Progetto lettura. Avrà come temi e finalità: promuovere tra i bambini dinamiche di condivisione, collaborazione e accoglienza , stimolare la fiducia in se stessi, la consapevolezza della ricchezza di ognuno,

promuovendo l'approfondimento della conoscenza personale e collettiva che superi i pregiudizi. I testi adottati saranno così funzionali alla scoperta di opportuni allargamenti. La proposta formativa sarà arricchita in ambito curricolare da uscite in visite guidate nel territorio, come esperienza di condivisione e di partecipazione a percorsi formativi organizzati, centrati sulla cooperazione. La progettazione extracurricolare potrebbe ampliare l'offerta formativa con l'attuazione di PON FSE di potenziamento delle competenze di base. Essi si attueranno con conduzione di esperti esterni. I bambini non partecipanti ai PON saranno impegnati nel progetto di psicomotricità a conduzione di docenti interni. L'offerta formativa della scuola dell'infanzia si arricchisce con una progettazione curricolare finalizzata all'approccio con la lingua inglese.

ALLEGATO:

MACROUNITA ED CIVICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente all'attuazione della proposta formativa, si attiveranno le seguenti competenze chiave: **COMPETENZE CHIAVE:** 1. Competenza alfabetica funzionale: - Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza -Comprendere testi di vario tipo letti da altri -Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento 2. Competenza multilinguistica: 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: -Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. -Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. -Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze 4. Competenza digitale: -Scoprire le nuove tecnologie per acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:- -Acquisire ed interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione 6. Competenza in materia di cittadinanza: -Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato -Assumere comportamenti corretti per il rispetto delle persone -Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. 7. Competenza imprenditoriale: -Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving - Assumere e portare a termine compiti e iniziative -Pianificare e organizzare il proprio

lavoro; -Realizzare semplici progetti (compito di realtà) 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: -Utilizzare gli strumenti necessari dei linguaggi espressivi

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curriculum destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all'Educazione Civica, a cui è stato dato ampio spazio nelle Progettazioni del nostro Istituto, che ha definito anche una macro unità dal titolo "Vivere nel mondo". Le finalità della quota di autonomia sono sempre legate alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti.

ALLEGATO:

ALL_ PTOF PROGETTI I_C_ 2021_22.PDF

NOME SCUOLA

ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum nella scuola primaria si sviluppa partendo dalle discipline, non aggregate in aree precostituite, per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, rafforzando, così, trasversalità e interconnessioni più ampie, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. Esso contiene un esplicito richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, 18 Dicembre 2006 e successivo aggiornamento del 22 maggio 2018, che ha delineato otto competenze chiave. Piste culturali e didattiche, nonché, riferimenti ineludibili per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente. È proprio in questa prospettiva che nel curriculum delineato dal nostro Istituto si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione , a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto non solo ha inserito nel Curricolo Verticale all'area "Competenze chiave europee" la sezione relativa a tale insegnamento, ma ha anche orientato i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a redigere le proprie progettazioni annuali disciplinari, indicando nuovi obiettivi formativi, contenuti e strategie metodologiche più idonee, per lo sviluppo dei temi di educazione civica (Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Didattica Digitale), adeguati alle diverse fasce di età degli alunni. La scuola ha adottato modalità organizzative relative al monte orario annuale di 33 ore, ha definito la scelta dei "coordinatori" di educazione civica e il loro compito, sia sul piano propriamente didattico che su quello della valutazione ed ha pensato a iniziative di "ampliamento curricolare", con la scrittura di "una macrounità disciplinare verticale", che nasce dalla scuola dell'Infanzia, per completarsi nella scuola Secondaria di primo grado, dopo aver seminato i valori della convivenza civile nella scuola Primaria, rivisti alla luce delle nuove sfide dell'uomo contemporaneo, per una crescita responsabile dei futuri cittadini.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia si passa nella Primaria alle competenze chiave europee, che si realizzano attraverso le discipline, da considerarsi come strumento per acquisire conoscenze ed abilità nei diversi campi. Secondo la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), le otto competenze a cui il Curricolo verticale fa riferimento sono:

- competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione curricolare ed extra della scuola Primaria è volta a potenziare e valorizzare l'offerta formativa, in coerenza con le competenze europee, per un apprendimento permanente, che ha l'esigenza di rispondere ai nuovi bisogni formativi di questo tempo, tempo che costringe i nostri alunni ad informarsi e a crescere sul piano emotivo in modo corretto, per evitare i pericoli del momento . Per questo nuovo scenario, nello specifico, il collegio dei docenti, per il prossimo triennio, intende sviluppare la tematica già avviata sull' "intelligenza emotiva", che si esplicita nelle attività didattiche, in progetti curricolari e in una macrounità interdisciplinare e trasversale. In questo percorso si inseriscono anche i compiti di realtà/autentici, i PON, ERASMUS, le visite d'istruzione e le rappresentazioni teatrali in collaborazione con agenzie presenti sul territorio.

ALLEGATO:

MACROUNITA ED CIVICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola Primaria si impegna per lo sviluppo delle competenze in materia di "cittadinanza attiva e democratica" , favorendo nei futuri cittadini un atteggiamento di apertura mentale attraverso percorsi didattici che sviluppino temi civici e di attualità, che hanno ampio spazio durante le rappresentazioni e le progettazioni riguardanti l'intero Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curriculum destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all'Educazione Civica, a cui è stato dato ampio spazio nelle Progettazioni del nostro Istituto, che ha definito anche una macro unità dal titolo "Vivere nel mondo". Le finalità della quota di autonomia sono sempre legate alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti. partendo dall'esperienza e dalla pratica quotidiana, per giungere alla ricerca di semplici modalità di controllo meta-emotivo (ricorrendo al gioco, utilizzando il role play, la simulazione) e al potenziamento in italiano e in matematica, per migliorare il livello di competenze e favorire, così, il successo formativo di tutti gli alunni.

ALLEGATO:

ALL_ PTOF PROGETTI I_C_ 2021_22.PDF

NOME SCUOLA

VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo nella scuola primaria si sviluppa partendo dalle discipline, non aggregate in aree precostituite, per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, rafforzando, così, trasversalità e interconnessioni più ampie, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. Esso contiene un esplicito richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, 18 Dicembre 2006 e successivo aggiornamento del 22 maggio 2018, che ha delineato otto competenze chiave. Piste culturali e didattiche, nonché, riferimenti ineludibili per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente. È proprio in questa prospettiva che nel curricolo delineato dal nostro Istituto si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto non solo ha inserito nel Curricolo Verticale all'area "Competenze chiave europee" la sezione relativa a tale insegnamento, ma ha anche orientato i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a redigere le proprie progettazioni annuali disciplinari, indicando nuovi obiettivi formativi, contenuti e strategie metodologiche più idonee, per lo sviluppo dei temi di educazione civica (Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Didattica Digitale), adeguati alle diverse fasce di età degli alunni. La scuola ha adottato modalità organizzative relative al monte orario annuale di 33 ore, ha definito la scelta dei "coordinatori" di educazione civica e il loro compito, sia sul piano propriamente didattico che su quello della valutazione ed ha pensato a iniziative di "ampliamento curricolare", con la scrittura di "una macrounità disciplinare verticale", che nasce dalla scuola dell'Infanzia, per completarsi nella scuola Secondaria di primo grado, dopo aver seminato i valori della convivenza civile nella scuola Primaria, rivisti alla luce delle nuove sfide dell'uomo contemporaneo, per una crescita responsabile dei futuri cittadini.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia si passa nella Primaria alle competenze chiave europee, che si realizzano attraverso le discipline, da considerarsi come strumento per acquisire conoscenze ed abilità nei diversi campi. Secondo la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), le otto competenze a cui il Curricolo verticale fa riferimento sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione curricolare ed extra della scuola Primaria è volta a potenziare e valorizzare l'offerta formativa, in coerenza con le competenze europee, per un apprendimento permanente, che ha l'esigenza di rispondere ai nuovi bisogni formativi di questo tempo, tempo che costringe i nostri alunni ad informarsi e a crescere sul piano emotivo in modo corretto, per evitare i pericoli del momento. Per questo nuovo scenario, nello specifico, il collegio dei docenti, per il prossimo triennio, intende sviluppare la tematica già avviata sull' "intelligenza emotiva", che si esplicita nelle attività didattiche, in progetti curricolari e in una macrounità interdisciplinare e trasversale. In questo percorso si inseriscono anche i compiti di realtà/autentici, i PON, ERASMUS, le visite d'istruzione e le rappresentazioni teatrali in collaborazione con agenzie presenti sul territorio.

ALLEGATO:

MACROUNITA ED CIVICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola Primaria si impegna per lo sviluppo delle competenze in materia di "cittadinanza attiva e democratica", favorendo nei futuri cittadini un atteggiamento di

apertura mentale attraverso percorsi didattici che sviluppano temi civici e di attualità, che hanno ampio spazio durante le rappresentazioni e le progettazioni riguardanti l'intero Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curriculum destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all'Educazione Civica, a cui è stato dato ampio spazio nelle Progettazioni del nostro Istituto, che ha definito anche una macro unità dal titolo "Vivere nel mondo". Le finalità della quota di autonomia sono sempre legate alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti.

ALLEGATO:

ALL_ PTOF PROGETTI I_C_ 2021_22.PDF

NOME SCUOLA

SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado compongono il primo ciclo di istruzione e accompagnano l'alunno dai sei ai quattordici anni, un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo tutta la vita. I contenuti delle varie discipline sono selezionati e raccolti in nuclei tematici che attraverso obiettivi di apprendimento conducono l'allievo al possesso di una serie di competenze attuabili in campi trasversali del sapere e dell'attività pratica, nel quadro più ampio del sapere previsto dalle competenze chiave europee.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto non solo ha inserito nel Curriculum Verticale all'area "Competenze chiave europee" la sezione

relativa a tale disciplina, ma ha anche orientato i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a "costruire" le proprie progettazioni annuali disciplinari, facendo indicare nuovi obiettivi formativi, contenuti e strategie metodologiche più idonee, per lo sviluppo dei temi di educazione civica (Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Didattica Digitale), adeguati alle diverse fasce di età degli alunni. La scuola ha adottato modalità organizzative relative al monte orario annuale di 33 ore, ha definito la scelta dei "coordinatori" di educazione civica e il loro compito, sia sul piano propriamente didattico che su quello della valutazione ed ha pensato a iniziative di "ampliamento curricolare", con la scrittura di "una macrounità disciplinare verticale", che nasce dalla scuola dell'Infanzia, per completarsi nella scuola Secondaria di primo grado, dopo aver seminato i valori della convivenza civile nella scuola Primaria, rivisti alla luce delle nuove sfide dell'uomo contemporaneo, per una crescita responsabile dei futuri cittadini.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare ed extra della scuola secondaria di primo grado. A partire dal Curricolo Verticale d' Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all' integrazione fra le discipline. L' attività didattica, in coerenza con i principi dell' inclusione, è orientata alla qualità dell' apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. Traguardi e obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2019.22 AGG.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi (DM 139 del 22 agosto 2007). Di conseguenza, la progettazione

curricolare ed extra della scuola secondaria, in coerenza con le competenze europee per un apprendimento permanente, risponde ai nuovi bisogni formativi, motivando tutti gli alunni alla conoscenza di se stessi ed orientandoli per le future scelte formative e professionali. Nello specifico, per il prossimo triennio, il Collegio docenti ha definito lo sviluppo della tematica relativa all' "Intelligenza emotiva : "Conosco me stesso" e "Uso consapevole e critico delle nuove tecnologie e di internet", nei tempi disponibili e con le proprie strategie, realizzando attività didattiche e progetti finalizzati alla conoscenza e consapevolezza delle proprie emozioni e dei rischi legati all'utilizzo inappropriato delle nuove tecnologie. In questo percorso si inseriscono i compiti di realtà/autentici, i PON, le visite d'istruzione e le rappresentazioni teatrali in collaborazione con agenzie presenti sul territorio.

ALLEGATO:

MACROUNITA ED CIVICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola primaria e secondaria, per promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, adotta metodologie didattiche che mettono in campo forme organizzative flessibili, caratterizzate da interventi didattici di docenti curricolari e dell'Organico dell'Emergenza Covid su gruppi della stessa classe . L'esigenza di garantire l'Attività Alternativa all'IRC e l'adesione ai PON-FSE ha, inoltre, portato , proprio per la scuola secondaria di I grado, alla definizione di interventi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale e al potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curriculum destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all'Educazione Civica, a cui è stato dato ampio spazio nelle Progettazioni del nostro Istituto, che ha definito anche una macro unità dal titolo "Vivere nel mondo". Le finalità della quota di autonomia sono sempre legate alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti.

ALLEGATO:

ALL_ PTOF PROGETTI I_C_ 2021_22.PDF

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è stato presentato in modo dettagliato ed approfondito nelle diverse sezioni del PTOF.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO/POTENZIAMENTO IN ITALIANO

Lettura guidata e/o facilitata, effettuata anche attraverso "un donatore di voce", per mettere l'alunno nelle condizioni di comprendere il testo. Coloritura diversa delle parti essenziali del testo, effettuata sempre per facilitare la comprensione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza alfabetica-funzionale: ascoltare e comprendere per eseguire istruzioni. Ricordare informazioni. Individuare gli elementi di una storia, il protagonista e i fatti essenziali. Raccontare oralmente una storia in modo coeso e coerente. Leggere e comprendere istruzioni di brevi storie. Seguire la successione cronologica, le sequenze narrative e le descrizioni. Leggere e memorizzare brevi testi poetici. Scrivere semplici didascalie. Scrivere brevi descrizioni. Scrivere semplici storie ed esperienze con tecniche di facilitazione. Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica. Utilizzare la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare tutti i contenuti proposti. Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. Acquisire autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Le attività didattiche di recupero o potenziamento dell'offerta formativa sono realizzate, in linea di massima, dai docenti con ore eccedenti il proprio orario frontale e dai docenti dell'organico aggiuntivo. I percorsi personalizzati messi in atto da tutti i docenti offrono agli alunni la possibilità di imparare, attraverso il reciproco aiuto, attività laboratoriali o flipped lesson.

❖ RECUPERO/POTENZIAMENTO IN MATEMATICA

Utilizzo di materiale strutturato e non, come tappi, cannucce, per effettuare calcoli in modo corretto, immagini facilitatrici e scelta dell'operazione giusta, attraverso pulsanti, per risolvere semplici problemi e utilizzo di scatole di forme diverse, per discriminare ed individuare le figure geometriche. Utilizzo di linee dei numeri, linee plastificate, già strutturate, per le attività legate alle diverse unità di misura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria: leggere e scrivere i numeri naturali entro (a seconda della classe di appartenenza dell'alunno); conoscere il valore posizionale delle cifre; sviluppare una prima capacità di calcolo mentale; comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, con termini adeguati; conoscere le principali figure geometriche; rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle; risolvere semplici problemi di addizione e di sottrazione; migliorare le capacità logico-matematiche; utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo; creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche; rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare tutti i contenuti proposti; guidare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le

capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; acquisire autonomia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Musica
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

Approfondimento

Le attività didattiche di potenziamento dell'offerta formativa sono realizzate, in linea di massima, dai docenti con ore eccedenti il proprio orario frontale e dai docenti dell'organico aggiuntivo. I percorsi personalizzati messi in atto da tutti i docenti offrono agli alunni la possibilità di imparare, attraverso il reciproco aiuto, attività laboratoriali o flipped lesson.

❖ PROGETTO MUSICALE: ORCHESTRA

Percorsi di potenziamento dell'apprendimento del linguaggio musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le "diversità" per un reciproco arricchimento. Sviluppare le capacità mnemoniche, espressive e creative. Potenziare il senso di autocontrollo, educare al coordinamento psico-fisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali. Favorire la socializzazione ed una serena vita di classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

L'Orchestra "Savio" costituisce la "grande famiglia musicale" dell'Istituto. Sempre attiva sul territorio, essa annovera tra le sue fila docenti con più di trent'anni di esperienza professionale, specializzati nella didattica e nella produzione musicale di arrangiamenti per alunni di questa fascia d'età.

L'orchestra, composta dagli allievi delle classi seconda e terza frequentanti la scuola secondaria di I grado "San D. Savio", rappresenta il più importante strumento formativo per giovani musicisti che acquisiscono così una pratica ed una esperienza musicali, quali apprendimenti necessari per la formazione culturale generale e per la crescita personale dell'alunno, anche nell'ottica di un'eventuale prosecuzione di studi specifici.

Le lezioni di *musica d'insieme* contribuiscono allo sviluppo del gusto estetico e della capacità interpretativa; al consolidamento di una coscienza ritmica; allo sviluppo dell'orecchio melodico ed armonico; all'approfondimento delle tecniche espressive ed esecutive; sviluppando ulteriormente la capacità di riconoscere le strutture del linguaggio musicale, le tecniche strumentali dei diversi strumenti, l'intonazione, il ritmo ed i gesti direttoriali.

I giovanissimi strumentisti, non solo imparano ad eseguire ed interpretare il repertorio specifico orchestrale, ma sviluppano intelligenza, socialità, autostima, creatività, disciplina, sperimentando un importante momento di aggregazione e di maturazione degli stati emotivi.

Il "medagliere" dell'ORCHESTRA SAVIO è in continua crescita, (oltre quota 20

premi) annoverando per ben tre volte il Premio "San Carlo" presso il prestigioso Teatro di Napoli, "gareggiando" e vincendo su 77 scuole provenienti da tutta l'Italia. L'orchestra ha inoltre vinto l'ambito premio della Critica Musicale "PREMIO ABBIATI", per la messa in scena dell'opera lirica "Cavalleria Rusticana", con lettera di encomio del M° Riccardo Muti. Inoltre, quest'anno l'Orchestra Savio ha guadagnato ben due Primi premi assoluti, con votazione 100/100 e titolo di "Best Music School" ai Concorsi nazionali di Musica "Euterpe" e "Legrottagnie". L'orchestra "Savio" è una bella esperienza per tutti, INDIMENTICABILE... anche per chi non aspira a diventare un novello Mozart!

❖ PON - FSE "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO-II EDIZIONE"

Inclusione sociale e lotta al disagio - II edizione. Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Intervento per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. 2. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. 3. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, exotopia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Violenza, discriminazione e bullismo sono fenomeni ormai imperanti nella scuola, nonostante gli attuali investimenti in formazione, tavoli di lavoro, convegni. Di qui la necessità di riportare nella scuola la scienza pedagogica, coniugando educazione e istruzione per permettere la maturazione di un pensiero autonomo e di una coscienza critica e restituendo agli studenti il diritto al Sapere, che non si garantisce con la riduzione degli obiettivi didattici.

Oggi è ben chiara la stretta correlazione tra comportamenti assertivi degli alunni e rendimento scolastico: un alunno in grado di esprimere e gestire la propria emotività, che comunica e si relaziona positivamente con gli altri, ha maggiore curiosità, ha voglia di apprendere.

Con questo progetto si intende assicurare l'acquisizione di quelle competenze esistenziali, le Life Skills, che consentono di far fronte alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni e favoriscono il successo scolastico con la consapevolezza del sé, la gestione delle emozioni proprie e altrui, una comunicazione efficace. Il progetto è destinato agli alunni delle classi IV e V di scuola primaria e I -II di scuola secondaria di I grado.

❖ PROGETTO LETTURA: UNA VITA TRA LE PAGINE

Il Progetto Lettura ha sempre avuto ampio respiro nel nostro Istituto, non solo nell'insegnamento curricolare, ma anche nella realizzazione di progetti e nella partecipazione ad iniziative e concorsi, che, a volte, hanno coinvolto anche autori, invitati a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo del progetto è quello di far acquisire "il piacere" della lettura, senza imposizione, per il semplice gusto di leggere, accanto a quello propriamente didattico di insegnare a "saper leggere". Dopo aver assunto un atteggiamento positivo nella scuola dell'Infanzia, questo obiettivo nel corso degli anni scolastici diventa più articolato ed ampio nella Secondaria di primo grado, mettendo le alunne e gli alunni nelle condizioni di poter acquisire le competenze necessarie per leggere, quindi per interpretare il mondo che ci circonda, da futuri cittadini consapevoli, attenti alle nuove sfide. Da non trascurare è l'obiettivo legato alla dimensione "relazionale" della lettura, non più da considerarsi solo come momento personale, ma anche come occasione

d'incontro e di confronto tra coetanei e non. In ultimo il progetto si prefigge il compito di "educare all'ascolto", che, accanto alle competenze linguistiche, consolida anche quelle logiche e spazio -temporali, formando buoni lettori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

Approfondimento

Il progetto Lettura prevede letture animate da docenti o esperti esterni, il "prestito libri" e incontri con gli autori, se possibile in sede o in modalità telematica, a causa dell'attuale situazione di emergenza.

Le iniziative prevedono la collaborazione con librerie, associazioni culturali, biblioteche presenti sul territorio.

❖ PSICOLOGI NELLE SCUOLE

Il progetto "Psicologi nelle scuole - Promozione della Salute e del Benessere dell'Infanzia, dell'Adolescenza e dei Giovani", già avviato durante il precedente anno scolastico e confermato anche per quello in corso, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, prevede l'intervento di esperte psicologhe a supporto dei docenti, al fine di aiutare i minori a sviluppare o migliorare uno stato di sana autostima, intesa come considerazione positiva di se stessi, mediante un percorso che li condurrà ad acquisire consapevolezza, ad accettare i propri punti deboli e a "celebrare" i propri pregi per giungere al convincimento del proprio rapporto di "uguaglianza" con gli altri. Infatti, coloro che possiedono una sana autostima si

conoscono e si accettano, capiscono se stessi e gli altri, agiscono con integrità e utilizzano adeguate strategie di coping cognitive e comportamentali per far fronte alle difficoltà della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e realizzare occasioni di BENESSERE per supportare scuola, famiglie e studenti anche in modalità a distanza attraverso interventi di tipo sia informativo che riflessivo – esperienziale. Potenziare tutte le risorse personali in grado di favorire esperienze di benessere e di autonomia che meglio possono sostenere i minori beneficiari nel percorrere la delicata fase di emergenza tutt'ora drammaticamente in corso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Psicologo

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rientra in un quadro di interventi organizzati e finanziati dall'Ente locale rivolto a tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado, con iniziative destinate all'intero gruppo classe ed eventualmente a singoli alunni, docenti e genitori.

Il progetto si avvale di figure professionali altamente specializzate.

❖ PROGETTO SPORTIVO

Per il corrente anno scolastico le alunne e gli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado svolgeranno l'attività sportiva in orario curricolare, nelle ore corrispondenti a quelle di ed. fisica, con la collaborazione di atleti delle Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo di associazioni sportive presenti sul territorio. Al termine dell'anno scolastico sarà prevista, dopo attenta valutazione e in considerazione dello stato di emergenza sanitaria per pandemia da COVID-19, la

possibilità di partecipazione degli alunni a tornei organizzati dalla scuola o inseriti in Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e delle eventuali spinte alla dispersione scolastica; -potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport; -ampliamento del dialogo culturale e sociale per lo sviluppo di una promozione sportiva in vasta scala, attraverso percorsi di reclutamento, anche in collaborazione con enti sportivi operanti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Le attività sportive riguarderanno fondamentalmente la "Lotta al disagio", il tennis tavolo e l'atletica. Le stesse saranno svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, presso le palestre e i palazzetti comunali, con la collaborazione di esperti appartenenti ad associazioni sportive presenti sul territorio e Federazioni Sportive Nazionali.

La scuola aderisce a Giochi Sportivi Studenteschi e al progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" organizzato dal Ministero dell'Istruzione. Le attività prevedono un collegamento interdisciplinare con ed. civica.

Al termine delle attività sono previsti tornei o partecipazione alle gare organizzate dalla scuola o da "Giochi Sportivi Studenteschi".

❖ **"INNOVA A 360°: AR, VR, AI"**

Intervenire per sostenere la sperimentazione di progetti pilota nazionali sulle

metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM. Adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia e Matematica).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è realizzato in rete con altre scuole della Regione Puglia.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Le famiglie hanno la possibilità di accedere al

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

registro elettronico per la visualizzazione delle attività svolte in classe, delle presenze, delle valutazioni degli alunni, degli avvisi e delle circolari, tramite credenziali di accesso fornite dalla segreteria. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati abilitati all'utilizzo del registro elettronico anche i docenti e le famiglie della scuola dell'infanzia.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Attraverso la pratica del Coding e il linguaggio della programmazione s'intende offrire a tutti gli alunni della Scuola Primaria un'opportunità di crescita individuale, la possibilità di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, una migliore comprensione del mondo che ci circonda e delle maggiori possibilità di successo nella vita personale e professionale. Il *coding*, permette inoltre di sviluppare le competenze digitali e le competenze relative alla madrelingua, alla lingua straniera, alla matematica, nonché all'imparare a allo spirito d'iniziativa nella risoluzione dei problemi.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Gli alunni, sin dalle classe prima, saranno condotti a sviluppare progressivamente il pensiero computazionale in tutto il quinquennio della Scuola Primaria: partendo dalle attività propedeutiche *unplugged*, che prevedono l'esecuzione dei percorsi attraverso le istruzioni fornite dai compagni, in un labirinto o su una scacchiera e la rappresentazione degli stessi e degli spostamenti eseguiti con carta e matita su un reticolo, si procederà a generare l'algoritmo e a svolgere attività pratiche online di programmazione a blocchi attraverso i programmi Scratch e studio code.

I docenti saranno coinvolti sia con un costante processo di formazione e auto-aggiornamento, che mediante iniziative ministeriali ed europee come ["La settimana del Codice - EU CodeWeek"](#), evento al quale, ogni anno, vi è un crescente numero di classi e alunni partecipanti.

L'alfabetizzazione digitale di base non può prescindere dalla comprensione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

della programmazione e dallo sviluppo di competenze legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attivare corsi di formazione rivolti ai docenti sull'uso della piattaforma G-Suite per la didattica quotidiana innovativa, inclusiva e per quella digitale a distanza.

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle funzioni dei programmi contenuti nel pacchetto MS Office (Word, Excel, PowerPoint).

Consolidare l'utilizzo dei dispositivi multimediali (pc, tablet, Lim e Smart TV), per sviluppare metodologie innovative.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Creare un archivio digitale per la raccolta di articoli, file, materiale audio e video, software, elenco di siti web didattici, al fine di favorire la condivisione tra i docenti e la diffusione delle buone pratiche e della didattica innovativa.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione del personale docente sui temi del PNSD con l'organizzazione di laboratori formativi.

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti in attività strutturate sui temi del PNSD.

Garantire il corretto utilizzo del registro elettronico e della piattaforma G-Suite a tutti i docenti e genitori dei tre ordini di scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARIA MONTESSORI - BAAA85701C

JEAN PIAGET - BAAA85702D

ALDO CAPITINI - BAAA85703E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Valutare nella scuola dell'infanzia significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino/bambina dai 3 ai 5 anni, in modo da poter identificare i processi formativi da promuovere. Le osservazioni delle docenti sull'evoluzione degli apprendimenti nel fare e nell'agire dei bambini, si fondano su

compiti integrati nell'attività ordinaria che non si distinguono da essa. La certificazione delle competenze compilata dalle docenti per i bambini dell'ultimo anno di frequenza, (in linea con il DM 742/2017), sottolinea l'identità pedagogica della scuola dell'Infanzia, chiamata ad agire nei propri compiti formativi nell'ambito dei nuovi scenari sociali e culturali nei quali si riconosce alla competenza il senso cognitivo, pratico ma soprattutto etico. I compiti di realtà per i bambini cinquenni, costituiscono nel secondo quadrimestre, ulteriore possibilità osservativa per le docenti in relazione a competenze trasversali quali comprensione, partecipazione, interventi con contributo personale, completamento di un'attività. Il grado di soddisfazione personale è indicato dai bambini nelle risposte registrate in autobiografie cognitive. La trasmissione delle informazioni delle docenti di scuola dell'Infanzia ai docenti di classe prima di scuola primaria, rappresenta ulteriori azioni formali ed istituzionali di passaggio a garanzia della continuità.

ALLEGATI: SCUOLA INFANZIA compito di realta_2019.22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Utilizzando opportuni strumenti di cittadinanza si verificherà l'acquisizione da parte dei bambini del rispetto dei valori e delle regole comportamentali e relazionali; si valuterà la consapevolezza e le conoscenze delle culture locali e del patrimonio espressivo delle tradizioni per conoscere il grado di sviluppo dell'acquisizione di comportamenti positivi nei rapporti sociali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'azione didattica nella scuola dell'Infanzia, relativamente all'acquisizione di competenze relazionali è modulata sulle linee espresse nell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico nel predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo e osservazione di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e alle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SAN DOMENICO SAVIO - BAMM85701L

Criteri di valutazione comuni:

Il nostro Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di individuare criteri formativi

oggettivi di valutazione degli alunni condivisi dai tre ordini di scuola. Al fine di rendere omogenea ed equilibrata la valutazione e in ottemperanza alle norme sulla valutazione, (D. Lgs. n.62/2017) che dispongono di "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale", i docenti utilizzeranno i seguenti criteri formativi generali:

- acquisizione degli alfabeti di base della cultura con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; si terrà in considerazione il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- condivisione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dei giudizi sintetici per le attività alternative all'IRC (comma 7 art.2);
- elaborazione della propria esperienza intesa come affermazione della identità personale, organizzazione del proprio apprendimento;
- promozione della cittadinanza attiva, intesa come collaborazione e partecipazione, autonomia e responsabilità nel rispetto dei diritti propri e altrui, al fine di realizzare una scuola inclusiva in situazioni formali ed informali di apprendimento;
- definizione di giudizi sintetici per la valutazione del comportamento valorizzando comportamenti positivi anche con il coinvolgimento attivo dei genitori;
- definizione di modalità trasparenti ed efficaci di comunicazione del percorso scolastico e della certificazione delle competenze.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SAVIO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 (LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019) la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. In sede di scrutinio, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo, che fa riferimento ai criteri valutativi indicati nel PTOF, e verrà riportato nel documento di valutazione. La valutazione sarà coerente con le conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ed civica Savio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La rubrica di valutazione è una tabella sinottica che descrive una serie di variabili per esplicitare le dimensioni delle competenze e guidare all'analisi dei risultati

raggiunti. Essa consente all'insegnante di focalizzare gli aspetti rilevanti del processo di apprendimento e fornisce agli studenti indicazioni trasparenti del proprio modo di apprendere. In essa sono espressi i livelli e i criteri della valutazione del comportamento.

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA_Rubriche di Valutazione
Comportamento_2019.22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto di non ammissione espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata comminata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

ALLEGATI: DELIBERA N. 9.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione gli alunni per cui si verifichi

almeno una delle seguenti condizioni: - Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, nonché carenze gravi nelle abilità fondamentali (Presenza di 3 o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del primo ciclo; presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.)

- Ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare tali obiettivi attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità personali manifestate

- Mancata progressione rispetto al livello di partenza

La delibera di non ammissione alla classe successiva è motivata da un giudizio che evidenzia il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi, definiti nella programmazione annuale, a causa di: mancata frequenza attività di recupero/potenziamento, mancata acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle abilità essenziali determinata da: carenze diffuse nella preparazione complessiva e tali da impedire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo. L'esito sarà comunicato alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati finali.

ALLEGATI: CRITERI GENERALI per ammissione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA - BAEE85701N

VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA - BAEE85702P

Criteri di valutazione comuni:

Il nostro Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di individuare i criteri formativi ed oggettivi di valutazione degli alunni e delle alunne che siano condivisi dai tre ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Al fine di rendere omogenea ed equilibrata la valutazione degli apprendimenti nei tre ordini di scuola, nel rispetto delle proprie identità educative e didattiche ed in ottemperanza alle indicazioni espresse nelle norme di valutazione (D. Lgs. N. 62/2017) si utilizzerà "una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale". Quale obiettivo prioritario, i docenti hanno condiviso collegialmente i seguenti criteri formativi generali: acquisizione degli alfabeti di base della cultura con particolare

attenzione al processo e non solo al prodotto; condivisione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dei giudizi sintetici per le attività alternative all'IRC (comma 7 art. 2); elaborazione del senso della propria esperienza intesa come affermazione della propria identità, organizzazione del proprio apprendimento, realizzazione di progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro (autobiografie cognitive); insegnamento trasversale dell'educazione civica con l'individuazione delle competenze da valutare, inteso come collaborazione e partecipazione, autonomia e responsabilità nel rispetto dei diritti propri e altrui, azioni mirate della scuola inclusiva in situazioni formali e informali di apprendimento; definizione di criteri per la valutazione del comportamento con la valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni; definizione di specifiche strategie da attivare per migliorare i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; definizione di modalità trasparenti ed efficaci di comunicazione del percorso scolastico e della certificazione delle competenze.

La valutazione intermedia degli apprendimenti verrà effettuata attraverso l'utilizzo di prove oggettive, tese a verificare in corso d'anno gli apprendimenti disciplinari, che andranno valutati con giudizi descrittivi (feedback esplicativo) articolati con un linguaggio operativo, neutro/positivo e assertivo. Il giudizio conterrà: a) una conferma positiva di ciò che l'alunno/a ha svolto correttamente; b) la comunicazione degli elementi di criticità; c) la restituzione positiva con suggerimenti per un miglioramento continuo, nell'ottica del superamento di una votazione numerica di tipo classificatorio e del passaggio ad una valutazione mediante un giudizio di carattere esplicativo.

La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi di Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, dallo scorso anno scolastico è espressa con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (in base al DL 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, in deroga all'art. 2 comma 1 del D. Lgs n. 62/2017). I docenti valuteranno, nella valutazione periodica e finale, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento più significativi, osservabili e misurabili individuati nella progettazione annuale. In base all'Ordinanza n. 172 del 04/12/2020, i giudizi descrittivi saranno correlati ai seguenti livelli di apprendimento: a) AVANZATO, b) INTERMEDIO, c) BASE, d) IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, e riferiti alle quattro dimensioni indicate nelle Linee guida:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento, che terranno conto della combinazione delle succitate dimensioni, sono definiti nella Tabella 1 delle Linee guida:

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La scuola, pertanto, ritiene non più necessario il ricorso a rubriche di valutazione disciplinare, né tantomeno a tavole di conversione dei voti in livelli, visto che questi ultimi con le relative dimensioni sono già citati nelle "Linee Guida per la Formulazione dei Giudizi Descrittivi nella Valutazione Periodica e Finale della Scuola Primaria" del 04/12/2020.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o che presentano bisogni educativi speciali (BES) terrà conto del PdP.

ALLEGATI: Delibera n. 19 valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria

autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. In sede di scrutinio, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione di ed. civica e affrontate durante l'attività didattica. Considerata la trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica, il nostro Istituto ha elaborato una rubrica di valutazione della predetta disciplina che, stabiliti i criteri, mira a valutare conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti in base alle dimensioni e ai livelli citati nell'O.M. n. 172 del 04/12/2020.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA rubrica valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La rubrica, nella scuola primaria, è lo strumento autentico di valutazione, che permette al docente di chiarire e quantificare le aspettative relative a una data prestazione, e agli alunni e alle alunne di essere consapevoli del proprio modo di apprendere e di saper essere. Nel comportamento si osserverà il grado di attenzione, di interesse e di partecipazione alle attività scolastiche, l'impegno nell'esecuzione dei compiti e il rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli stessi, i rapporti con gli insegnanti e tra pari e il rispetto degli spazi e dei materiali della scuola. Nella rubrica, pertanto, sono espressi i criteri e i livelli della valutazione del comportamento.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA_Rubriche di Valutazione
Comportamento_2019.22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello "IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE" in una o più discipline, da riportare sul Documento di Valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il team della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, può non

ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva per "Mancato conseguimento degli obiettivi minimi". La decisione è assunta all'unanimità.

ALLEGATI: DELIBERA N. 9.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza attività atte a favorire l'inclusione di studenti con disabilità attraverso la collaborazione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, utilizzando metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Tutti partecipano alla formulazione e verifica del P.E.I., prevedendo obiettivi raggiungibili e spendibili per lo studente con disabilità. Per gli alunni con BES e DSA la scuola elabora e verifica sistematicamente i Piani didattici personalizzati rivolti anche ad alunni plus dotati, valorizzando le attitudini individuali. Particolare attenzione viene data agli studenti con bisogni educativi speciali, i cui piani didattici sono aggiornati con regolarità, adeguando costantemente i processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascuno di loro in tutte le situazioni educative (col supporto di materiali e ausili, anche tecnologici, volti a facilitare la loro autonomia). La scuola realizza interventi anche per gli studenti stranieri, al fine di favorire il loro successo scolastico e di valorizzarne le differenze. Dallo scorso anno scolastico il Comune di Molfetta ha promosso il progetto "Psicologi nelle scuole" con il supporto di specialisti, che attueranno interventi, una volta al mese, da remoto sulle dinamiche relazionali del gruppo classe. E' previsto un servizio di sportello psicologico su richiesta delle famiglie interessate o per interventi individuali. La finalità di tale progetto è la prevenzione del disagio scolastico, sociale e del di bullismo in tutte le sue forme (anche sul piano del cyberbullismo). La scuola, quindi, con il progetto "Psicologi nelle scuole" incentiva uno degli obiettivi di processo ovvero "la promozione dell'inclusione" per il successo formativo di tutti gli studenti.

Recupero e potenziamento

La scuola cura l'inclusione di tutti gli studenti adeguando gli interventi educativi e didattici ai bisogni formativi di ciascuno di loro attraverso percorsi specifici. A tal fine, le "specificità" di ciascun alunno (alunni stranieri, nuovi alunni, alunni con BES e alunni con DSA) vengono valorizzate attraverso percorsi personalizzati, utilizzo di metodologie e strategie didattiche efficaci e sussidi inclusivi (strumenti facilitatori dell'apprendimento). Nel lavoro d'aula gli interventi personalizzati comprendono attività di recupero degli apprendimenti tra pari, di tutoring con docenti in compresenza e attività laboratoriali curricolari in piccolo e grande

gruppo. Queste attività vengono monitorate in itinere, con pratiche valutative personalizzate. La scuola, ottimizzando le risorse umane assegnate dal MIUR, per la scuola sec. di I grado, con l'organico di potenziamento attua interventi didattici di recupero in Lingua Italiana e Matematica in orario curricolare, mentre il recupero di lingua Inglese viene effettuato in orario extra-curricolare da un docente curricolare, mentre per la scuola primaria in Lingua Italiana e Matematica, in orario curricolare. Gli obiettivi formativi e le metodologie sono declinati nei diversi PDP, monitorati e verificati all'inizio, al termine e nel corso dell'anno scolastico. Gli interventi didattici attuati risultano fortemente efficaci.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ogni alunno è portatore di una identità e cultura, di esperienza affettiva, emotiva e cognitiva. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Il nostro istituto si pone con molta attenzione verso gli alunni più fragili con l'obiettivo generale di garantire una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme personalizzate vanno da semplici interventi di recupero sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tali interventi coinvolgono diversi soggetti (la scuola, le famiglie, l'équipe medica, il territorio) e per questo devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinata ai fini di una collaborazione condivisa. La famiglia è un interlocutore continuo e costante nell'interazione su tematiche di una simile problematicità, anche perchè con le stesse bisogna pianificare non solo le attività formative, destinate alla prevenzione del disagio, ma, in particolare, bisogna organizzare la rete dei servizi necessari per garantire l'inclusione dei minori. In tal senso, l'interazione con la famiglia procede parallelamente a quella con l'Ente Locale, l'ASL, le associazioni di riferimento presenti sul territorio, educatori ed eventuali tecnici o altre figure che contribuiscono, in ogni misura, alla crescita del minore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili è strettamente legata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento al grado di maturazione raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI. Per gli alunni con DSA la valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative, sia agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro istituto comprensivo la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto dei progetti sulla continuità, attuati da anni, è divenuta ormai prassi e consuetudine la condivisione di informazioni, la partecipazione degli alunni con disabilità a progetti di inclusione in verticale e lo scambio di buone pratiche sulle metodologie innovative messe in atto (strategie secondo la metodologia ABA), soprattutto nel momento in cui un alunno transita da un ordine all'altro di scuola. Stessa tipologia di intervento è stata attuata anche con la scuola secondaria di II grado per i ragazzi frequentanti l'ultimo anno di scuola secondaria di I grado, garantendo, ai fini dell'orientamento, la partecipazione ai GLO dei docenti della futura scuola accogliente.

❖ APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2019/20 è stato istituito il gruppo di lavoro "Continuità e Orientamento" che continua ad occuparsi di:

- coordinare incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi;
- coordinare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per definire le competenze in uscita e in entrata;

- coordinare attività educativo/didattiche comuni tra alunni dei diversi ordini di scuola;
- attivare di percorsi di orientamento per la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni;
- monitorare alunni dopo l'uscita dalla scuola;
- predisporre un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni;
- organizzare attività di orientamento al territorio.

In questo anno scolastico 2021/22, i progetti continuità e orientamento saranno attuati in presenza, rispettando il protocollo di prevenzione e contrasto alla diffusione del covid19.

ALLEGATI:

PAI 21-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scuola 2021-22 emanato dal Ministero dell'Istruzione prevede lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi, il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale degli alunni. Pertanto, si ritiene necessario dare priorità alla didattica in presenza, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da COVID- 19: distanziamento interpersonale, utilizzo della mascherina chirurgica per alunni dai 6 anni un su, all'interno della scuola, sia in posizione dinamica che statica, igienizzazione delle mani.

Si ricorrerà alla Didattica a distanza esclusivamente in situazioni di quarantena per presenza di casi di positività. In tal caso le attività didattiche proseguiranno conformemente a quanto definito nelle progettazioni disciplinari annuali, mediante l'utilizzo dell'app ZOOM CLOUD MEETINGS, la piattaforma G- SUITE e il registro elettronico ARGO.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza per brevi periodi di tempo o per legittimo impedimento, con delega alla firma degli atti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; 2. collaborazione e supporto ai docenti per la corretta tenuta e conservazione degli atti amministrativi (strumenti per la valutazione, modulistica per la richiesta di permessi...); 3. cura e tenuta del registro delle sostituzioni dei docenti assenti; 4. collaborazione con l'ufficio di segreteria per la gestione dell'orario delle attività didattiche e le sostituzioni dei docenti assenti; 5. supporto alla redazione dell'orario dei docenti; 6. verifica dell'ordinato accesso e della regolare uscita delle scolaresche; 7. collaborazione con le Funzioni Strumentali e i docenti referenti; 8. supporto all'area "Sito web"; 9. verifica del rispetto dell'orario di servizio da parte dei docenti e del personale collaboratore scolastico nella sede di appartenenza; 10. verifica del rispetto del regolamento	2
----------------------	---	---



	<p>d'istituto; 11. verifica del divieto d'accesso alla scuola di estranei non autorizzati; 12. vigilanza di carattere generale sul plesso scolastico in cui presta servizio e segnalazione di disfunzioni ed inconvenienti in ordine alla sicurezza; 13. componente staff dirigenziale; 14. referenza in rapporto alle problematiche organizzative e didattiche specifiche; 15. controllo del rispetto delle circolari interne; 16. informazione al Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi del plesso e riferimento sui problemi rimasti insoluti; 17. collaborazione nella predisposizione e aggiornamento delle diverse bacheche scolastiche; 18. redazione verbali del collegio dei docenti; 19. segnalazione all'Ufficio di Segreteria di qualsivoglia situazione di emergenza o imprevisto (malore del personale o degli alunni, furti, atti vandalici o altro) per concordare le opportune misure d'intervento; 20. contributo nell'attuazione del piano di miglioramento.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Supportare i collaboratori del DS negli aspetti gestionali ed organizzativi; - supportare le Funzioni Strumentali; - contribuire all'attuazione del Piano di Miglioramento; - supportare il Dirigente Scolastico in relazione agli aspetti organizzativi; - monitorare il corretto andamento dell'istituzione scolastica.</p>	6
Funzione strumentale	<p>Sono state individuate 5 aree: "Supporto agli studenti" (2 docenti); "Valutazione" (2 docenti); "PTOF e curriculum" (2 docenti);</p>	11



	"Supporto ai docenti e formazione" (2 docenti); "Sito Web" (1 docente). Compiti: coordinamento delle iniziative connesse all'area di competenza; partecipazione a formazione inerente la propria area; contributo all'attuazione del Piano di Miglioramento; rendicontazione del lavoro svolto.	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">□ Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento.□ D'intesa con il Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento previste dal Piano annuale delle attività.□ Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.□ Segue le attività del dipartimento finalizzate all'attuazione del Piano di Miglioramento.□ Cura la tenuta del registro dei verbali.	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione del servizio nella rispettiva sede;□ controllare il registro delle firme di presenza giornaliera dei docenti e del personale ATA del plesso;□ controllare il rispetto delle circolari interne;□ collaborare nella predisposizione e aggiornamento delle diverse bacheche scolastiche;□ informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi del plesso, riferendo sui problemi rimasti insoluti;□ verificare il divieto d'accesso alla scuola di estranei non autorizzati;	6



	<p>segnalare all'Ufficio di Segreteria qualsivoglia situazione di emergenza o imprevisto (malore del personale o degli alunni, furti, atti vandalici o altro), per concordare le opportune misure d'intervento; □ vigilare sul plesso scolastico e segnalare disfunzioni ed inconvenienti in ordine alla sicurezza</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- prendere in consegna i sussidi e gli strumenti dei laboratori: musicale, linguistico, scientifico ed informatico; - curarne l'inventario, la custodia, la consegna e l'informazione; - segnalare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; - comunicare eventuali trasferimenti dei beni dalla collocazione originaria; - provvedere al recupero tempestivo dei beni collocati temporaneamente in altri spazi; - applicare etichette inventariali su ciascun bene mobile; - verificare il corretto funzionamento e segnalare eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; - controllare la funzionalità delle attrezzature presenti nei laboratori; - gestire la raccolta e la conservazione dei materiali didattici informatici; - elaborare richieste agli uffici competenti per ampliamento e miglioramento delle strutture informatiche nei plessi e controllare gli interventi di miglioramento.</p>	3
Animatore digitale	<p>1) La formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere</p>	1



necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) La creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'istituto). L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali: organizzazione della formazione interna, delle attività dirette coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale nell'attuazione del PNSD.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Nelle scuole del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) l'insegnamento dell'educazione civica è affidato, anche in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum di istituto, utilizzando l'organico dell'autonomia. COMPITI Favorirà il lavoro di equipè all'interno dei consigli di classe Formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali	8
Nucleo Interno di valutazione	- Il nucleo interno di valutazione sarà autonomo nell'organizzazione interna e nell'eventuale distribuzione di compiti per analisi settoriali dei diversi obiettivi di processo; - Il nucleo interno di valutazione svolgerà i seguenti compiti: pianificazione, monitoraggio, verifica e valutazione del piano di miglioramento; adeguamento del PTOF alle misure del Piano di Miglioramento.	4
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo elaborate dalla scuola anche in collaborazione con la polizia, associazioni e centri di aggregazione interessati al problema; - Supporto al Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di regolamenti (Regolamento d'Istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, RAV) - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di	1



	progettazione.....); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunni; -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR.	
Referente DSA	<ul style="list-style-type: none">• fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti in riferimento ai DSA;• fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;• collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;• offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;• curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;• diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;• fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;• fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on - line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;• fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;• Informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.	1



Commissione continuità-orientamento	- Coordinare le iniziative di continuità educativa scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria I grado; - Coordinare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; - Coordinare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per definizione delle competenze in uscita e in entrata degli alunni, - Attivare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni; - Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento; - Predisporre un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per scuola secondaria di I grado).	4
Commissione biblioteca	- coordinamento servizi, sussidi e attività della biblioteca; - servizio prestiti per alunni e docenti; - supporto ad iniziative e attività didattiche finalizzate alla realizzazione del progetto Lettura; - coordinamento proposte acquisti di libri e riviste specializzate;	4
Commissione Educazione Civica	Elaborazione curriculum di ed. civica; - definizione modalità di verifica; - elaborazione criteri di valutazione; - progettazione curricolare.	5
Coordinatore Consiglio di Classe / Interclasse / Sezione	Cura la tenuta del registro dei verbali. presiede il Consiglio su delega del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; verifica le assenze e informa il dirigente è responsabile dei verbali raccoglie dati e notizie sulle attività del	32



	<p>Consiglio; raccordo fra i docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari; verifica coerenza della programmazione annuale in relazione alla programmazione di Istituto; presenta i punti all'Ordine del Giorno predisposto dal Dirigente Scolastico; invito alle colleghe ad illustrare la situazione didattico-disciplinare delle sezioni per un confronto collettivo; evidenzia le decisioni prese; segnala al capo di Istituto eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di intersezione al fine di proporre opportune strategie di soluzione; procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva cura i rapporti scuola-famiglia; coordina le programmazioni delle classi/sezioni; coordina le valutazioni (criteri comuni) e le prove comuni predispone le relazioni finali del consiglio</p>	
Referente Covid e sostituto	<p>Ha il compito di informare il personale scolastico e le famiglie, di tracciare link epidemiologici e tenere i rapporti con l'Asl di riferimento in caso di contagi. Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico in caso di sospetta positività al Covid-19 o in caso di diagnosi certa.</p>	12
Referente ambienti di apprendimento	<p>- Individuare ambienti esterni alle classi per lo svolgimento delle attività didattiche per piccoli gruppi; - curarne l'allestimento; - calendarizzarne l'utilizzo; - regolamentare la turnazione dei gruppi. - prendere in consegna i sussidi presenti nei diversi</p>	6



	ambienti di apprendimento; - fornire supporto ai docenti circa l'utilizzo degli ambienti.	
Referente Diario scolastico	Coordina la selezione delle immagini e redige l'impaginazione del diario.	1
Referente antidroga ed alcool	Il Referente antidroga ed alcool ha il compito di informare giovani, docenti e famiglie sui rischi per la salute in relazione al consumo di alcol e droga	1
Referenti sicurezza: ASPP, Addetto primo soccorso e Antincendio	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione: è una figura che affianca l'RSPP nello svolgimento delle attività che riguardano la salute e sicurezza nell'Istituto, nominata dalla DS; i cui compiti riguardano l'individuazione dei fattori di rischio, l'elaborazione di misure preventive, protettive e di controllo oltreché l'elaborazione delle procedure di sicurezza. Addetto primo soccorso: ha il compito di chiamare i soccorsi, riconoscere un'emergenza sanitaria, attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta. Addetto antincendio: ha il compito di controllare e verificare l'integrità delle attrezzature antincendio presenti a scuola, nonché di mettere in atto tutte le procedure previste nel piano, in caso di emergenza.	38
Medico competente	Medico competente ha il compito di redigere il documento sui rischi presenti e della sorveglianza sanitaria. La sorveglianza si esplicita attraverso la visita medica preventiva e la visita medica periodica dei lavoratori al fine di esprimere giudizio di	1



	idoneità alle mansioni svolte.	
Referente Registro elettronico	- supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico; - interfacciarsi con il personale di segreteria per eventuali segnalazioni o aggiornamenti dei dati.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Costituisce parte integrante dell'organico dell' autonomia un docente di potenziamento a cui sono assegnate 25 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di potenziamento assegnato alla scuola primaria è costituito da n. 3 docenti. Le attività di potenziamento vertono su recupero e approfondimento nelle discipline di italiano e matematica per piccoli gruppi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Alla scuola secondaria di I grado è stato assegnato, sul posto di potenziamento, un docente abilitato nella classe di concorso A022. Allo stesso docente sono state assegnate ore di insegnamento frontale e ore di potenziamento/recupero in lingua Italiana su piccoli gruppi di alunni in difficoltà da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1
---	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>1. Tenuta del registro protocollo. 2. Smistamento della corrispondenza in ingresso seguendo le indicazioni del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A. 3. Affissione, defissione degli atti, controllo periodico degli stessi. 4. Rapporti con l'utenza: distribuzione modulistica relativa alle iscrizioni.</p>
Ufficio acquisti	<p>1. gestione dei beni patrimoniali. 2. Tenuta degli inventari dei beni mobili, dei libri e materiale bibliografico. 3. Discarico inventariale. 4. Ricognizione e ammortamento beni inventariati in base alle disposizioni di legge. 5. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. 6. Verbali di collaudo, dichiarazione di compatibilità. 7. Ogni altro adempimento inerente l'area specifica ed ogni altra area ad essa connessa.</p>
Ufficio per la didattica	<p>1. iscrizioni, supporto alle famiglie alla luce delle recenti disposizioni normative, inserimento dei relativi dati sulle piattaforme telematiche; 2. attestazioni e certificazioni, registrazioni, trasferimenti, nulla osta, atti richiesti dai docenti relativamente al settore alunni. Gestione dei fascicoli personali degli alunni, variazioni anagrafiche, predisposizione documenti di valutazione, diplomi di licenza, predisposizione dei registri di classe e registri generali degli alunni e degli esami. Adempimenti relativi al servizio di refezione. 3. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni: redazione delle denunce di infortunio,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

acquisizione delle relazioni dei docenti e del personale, acquisizione delle testimonianze formali, trasmissione delle denunce alla compagnia di assicurazione, all'INAIL, alla Pubblica Sicurezza. Rapporti con la compagnia assicuratrice e con le famiglie degli alunni infortunati e quant'altro necessario alla completa istruzione delle pratiche. 4. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro (cedole) o borse di studio. 5. Rilevazione delle assenze degli alunni. 6. Rilevazioni statistiche e integrative ed assistenza al Dirigente Scolastico nella compilazione delle stesse, trasmissione sia cartacea che telematica, ove richiesta, dei dati statistici. 7. Pratiche assicurative. 8. Esami di Stato conclusivi del I ciclo: predisposizione degli atti di competenza dell'Ufficio di Segreteria in relazione agli esami, tenuta e compilazione dei registri per le parti di competenza, assistenza alle commissioni giudicatrici, predisposizione del materiale di cancelleria e della modulistica necessaria per il corretto svolgimento degli esami. 9. Comunicazioni con gli uffici scolastici competenti, archiviazione degli atti relativi agli esami, diplomi. 10. Graduatorie di ammissione alle Scuole dell'Infanzia e sezione primavera: gestione delle graduatorie delle domande di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia e sezione primavera. 11. Libri di testo: compilazione degli elenchi on-line e adozione dei libri di testo, trasmissione degli stessi alle associazioni editoriali, rapporti con le librerie cittadine, informazioni agli utenti. 12. Circolari e avvisi agli alunni. 13. Servizio di sportello inerente la didattica. 14. Cura dei rapporti scuola-famiglia, servizi sociali, ente locale. 15. Pratiche mediazioni linguistiche e culturali. 16. Ogni altro adempimento inerente l'area specifica ed ogni altra area ad essa connessa.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Personale docente e ATA**

1. Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione del servizio del personale docente ed ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato (annuale e temporaneo), richiesta e controllo dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto e delle varie dichiarazioni (autocertificazioni, dichiarazioni fiscali, dichiarazioni di assenza di incompatibilità, richieste assegni familiari, ecc.). 2. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla normativa vigente. 3. Rilascio di certificati ed attestazione di servizio, alla luce delle recenti disposizioni normative. 4. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. 5. Decreti di congedo, aspettativa, astensione obbligatoria e facoltativa. 6. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. 7. Permessi l. n. 104 ed inserimento dati sulle piattaforme ministeriali. 8. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. 9. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. 10. Inquadramenti retributivi. 11. Riconoscimento dei servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera e ricongiunzione dei servizi prestati. 12. Istruttoria procedimenti disciplinari. 13. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). 14. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. 15. Pratiche per la concessione dei prestiti INPS ex gestione INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. 16. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. 17. Tenuta dei fascicoli personali. 18. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. 19. Trasmissione contratti di lavoro e di quant'altro richiesto dalla normativa vigente sulle apposite piattaforme o in formato cartaceo ove richiesto. 20. Gestione degli organici del personale scolastico. 21. Predisposizione delle disposizioni di servizio

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	del personale docente e A.T.A. per cambio turno di servizio o per lavoro straordinario. Tenuta e verifica del registro delle firme di presenza. Verifica del servizio dei collaboratori scolastici. 22. Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente ed ATA (valutazione titoli, inserimento nel SIDI, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza e quant'altro connesso all'incarico). 23. Ogni altro adempimento inerente l'area specifica ed ogni altra area ad essa connessa.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
http://www.scardignosaviomolfetta.it/index.php?option=com_content&view=fulltext&id=1&Itemid=1

Modulistica da sito scolastico

http://www.scardignosaviomolfetta.it/index.php?option=com_content&view=fulltext&id=1&Itemid=1

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ UNA RETE PER MIGLIORARE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ UNA RETE PER MIGLIORARE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita nel 2015 tra gli istituti comprensivi presenti nel territorio di Molfetta ed ha l'obiettivo di condividere iniziative formative, sperimentazioni, progettazioni.

❖ FORMAZIONE AMBITO BA3 ON THE MOVE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

a) la definizione di modalità di coordinamento tra le istituzioni scolastiche dell'ambito BA3, finalizzate alla realizzazione ed alla gestione razionale del Piano Triennale di Formazione per

i docenti di ambito;



b) lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione tra le scuole della rete di ambito ed eventualmente con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie,

università ecc.) per la realizzazione delle attività formative condivise e in coerenza con le priorità emerse da ciascuna scuola e con il contesto territoriale;

c) la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività formative di specifico interesse territoriale comune.

Questo accordo, rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge 107/2015, dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019 e si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per le scuole dell'ambito BA3 in materia di formazione.

❖ PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;



- accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi;
- approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network;
- fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione;
- sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari;
- coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico;
- diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate
- creare stabili raccordi e collaborazioni fra i referenti scolastici per il Bullismo e Cyber bullismo.

❖ PRIVACY E SICUREZZA DATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

**❖ PRIVACY E SICUREZZA DATI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il presente Accordo è finalizzato all'acquisizione del servizio di consulenza in materia di amministrazione digitale e privacy e del servizio esterno di responsabile della protezione dei dati.

❖ MAPPATURA COLLABORATIVA. PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete e il relativo progetto mirano a:

- Sviluppare le life skills;



- Sviluppare le competenze digitali;
- Stimolare innovazione e creatività per formulare soluzioni alle sfide locali/globali;
- Ricercare e individuare le migliori pratiche globali e trasferirle nel proprio contesto geografico;
- Sviluppare e/o consolidare il curriculum verticale attraverso metodologie innovative (Collaborative Mapping);
- Favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale con particolare riferimento all'Agenda 2030;
- Sperimentare la didattica outdoor per favorire la conoscenza della geografia dei luoghi e del patrimonio culturale.

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel nostro istituto riprende la collaborazione con il liceo "Fornari" di Molfetta per il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) il progetto si svolgerà in due fasi e coinvolgerà i plessi di scuola dell'infanzia Montessori e Piaget. Nella prima fase (dicembre 2021) il nostro istituto ospiterà per 36 ore, gli alunni di una classe quarta del liceo Fornari. Nella seconda fase, febbraio 2022, ospiteremo gli alunni di una classe terza per 20 ore.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI SISTEMA, DIDATTICHE E METODOLOGICHE.

La Legge 107/2015 richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa che contenga le scelte curriculari, organizzative e di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per tutto il personale in servizio presso l'Istituto. La formazione in servizio ai sensi della succitata legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", connessa allo sviluppo professionale dell'intera comunità scolastica e determinante per la crescita del capitale umano e professionale della scuola. Pertanto, il piano di formazione si caratterizza come strategia di costruzione di un sistema che prevede una continuità nel tempo funzionale al miglioramento. Le iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale quale strategia per il miglioramento dei risultati degli studenti, registrano un incremento notevole del personale coinvolto e un progressivo miglioramento delle competenze chiave europee. La succitata legge e successivi decreti legislativi hanno disegnato recentemente un nuovo scenario che porta a riconsiderare approcci e modalità d'intervento in relazione ai processi di inclusione scolastica. La nota n.1143 del 17 maggio 2018 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione individua nella formazione del personale, iniziale e in servizio, quale strumento fondamentale per promuovere l'acquisizione di una forma mentis per cui "la speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola. Compito della formazione è creare opportunità di esplorazione e riflessione relativamente a pratiche educative tese a promuovere il benessere scolastico come base di una scuola inclusiva. Con DM 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano Nazionale di Formazione per i docenti che rappresenta un imprescindibile riferimento istituzionale della formazione in servizio del personale scolastico mirante alla creazione di un sistema coerente di interventi per l'aggiornamento, lo sviluppo e l'adozione di standard professionali. Il Piano definisce 9 priorità interpretabili come aree di riferimento su cui aggregare una pluralità di iniziative in base ai bisogni individuali di ciascun docente e della scuola. Esse sono: Competenze di sistema: 1. autonomia organizzativa e didattica; 2. valutazione e miglioramento; 3. didattica per competenze e innovazione metodologica. 4. privacy e sicurezza. Competenze per il 21 esimo secolo: 5. lingue straniere; 6. competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento; Competenze per una scuola inclusiva: 7. integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; 8. inclusione e disabilità; 9. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. In linea con il Piano Nazionale, l'Istituto Scardigno – Savio si dota di un Piano di formazione e aggiornamento, che



diventa parte integrante del PTOF e che è in sintonia con il RAV, il PDM e il PAI. I docenti sono i destinatari di azioni formative nella duplice posizione di membri di una comunità professionale vincolati alla progettualità della comunità stessa con una sua coerenza in quanto attività di natura istituzionale e soggetti professionali che curano la propria formazione in autonomia. Tale impegno dei docenti si traduce nell'aderire al piano dei corsi ossia la governance costruita sugli ambiti territoriali che prevede formati standardizzati di attestazione delle attività formative veicolate attraverso la piattaforma digitale di gestione della formazione per pervenire ad un sistema di certificazione della formazione con l'inserimento progressivo nel portfolio docenti dei crediti acquisiti. Il Piano di Sviluppo professionale tenderà a valorizzare la formazione in base alle inclinazioni personali, alle esigenze della scuola (metodologia, valutazione, organizzazione) e al potenziamento delle competenze afferenti la disciplina d'insegnamento. Esso quindi è articolato in tre aree: 1. area delle competenze relative all'insegnamento (didattica); 2. area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione); 3. area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità). L'attivazione sul nostro sito scolastico di una bacheca digitale finalizzata a informare sulle opportunità di formazione per i docenti costituisce uno strumento di facile fruizione in relazione alla piattaforma digitale SOFIA. Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento quale aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente e che le azioni formative inserite nel PTOF sono coerenti con le scelte del Collegio stesso sulla base degli atti di indirizzo del Dirigente, l'obbligatorietà alla formazione coincide con il rispetto del contenuto del Piano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali▫ Ridurre la varianza tra le classi
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

L'attività di formazione mira a consolidare e potenziare le competenze degli insegnanti nell'ambito digitale e ad utilizzare le nuove tecnologie nella didattica, nell'ottica di un'innovazione metodologica. Come nuovo ambiente di apprendimento digitale, si propone l'approfondimento della conoscenza degli strumenti di Google Suite for Education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Potenziare le capacità di riflessione sulla propria attività mediante nuovi approcci, metodi, tecniche e strategie del processo di insegnamento-apprendimento anche alla luce di metodologie innovative realizzate attraverso le tecnologie multimediali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare la capacità dei docenti di progettare percorsi didattici per competenza, valorizzando i diversi stili di apprendimento, e di sviluppare processi di mappatura e valutazione delle competenze acquisite; promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali come risorsa in funzione dell'azione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Formazione destinata ai docenti per renderli in grado di intercettare e decodificare interessi e bisogni dei propri allievi, nonché situazioni problematiche e disagi di diversa natura; consentire loro di padroneggiare strumenti per migliorare la qualità delle relazioni affettive ed educative; saper prevenire o intervenire su processi di emarginazione o discriminazione, se non addirittura su forme di bullismo e cyber bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGOLAMENTO EUROPEO SU PRIVACY

Informativa privacy e incarico sul trattamento dei dati ai sensi del regolamento europeo sulla privacy 2016/679

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Una rete per migliorare

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Una rete per migliorare

❖ SICUREZZA

1) Informazione sull'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus Sars-Cov2. 2) Rischi specifici per la sicurezza 3) La gestione delle emergenze 4) Piano di primo soccorso Tutto il personale è tenuto a seguire i corsi di formazione che verranno predisposti per la gestione e il contenimento della pandemia in atto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza e on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA INCLUSIVA: L'APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS - II LIVELLO

Il corso, attraverso l'uso di filmati, vuole spiegare come i principi dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) possano essere applicati efficacemente per insegnare il linguaggio e altre abilità fondamentali a bambini autistici o con altre problematiche evolutive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti do sostegno e non, in servizio nella scuola primaria e sec. di I grado.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ MODELLI DI DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Miglioramento delle capacità di analisi degli alunni utilizzando approcci forniti da diverse discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA - II LIVELLO

Dislessia Amica Livello Avanzato è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per tutti gli studenti ed in



particolare per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza della didattica a distanza e dei percorsi formativi e di autoaggiornamento richiedono la necessità di organizzare un modulo formativo a livello d'Istituto sulla DDI anche in riferimento alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

ERASMUS +



I SEE – Internet SafEty Education in school

Nel biennio 2017-2019 l' I.C. è stato beneficiario del Programma Erasmus + KA2 Partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche – Settore istruzione scolastica.

TITOLO PROGETTO: ISEE - internet SafEty Education in school.

Stati Partners: Italia(Coordinatore), Repubblica di Macedonia, Portogallo, Croazia.

1. Beneficiari: Personale scolastico, alunni compresi tra i 6 e i 13 anni, famiglie degli alunni, comunità scolastica in generale.
2. Selezione dei partecipanti: 16 docenti di cui n.6 che svolgeranno le attività di ricerca e pilot test (3 Primaria; 3 Secondaria)e n.10 (5 Primaria e 5 Secondaria) per mobilità e definizione del Piano di *E-Safety*+ 2 ATA
 - a. Mobilità: 12 partecipanti (di cui 2 ATA)
 - b. Ricerca e pilot test: 6 docenti

OBIETTIVI GENERALI

-Sostenere il personale scolastico nell' acquisizione e nello sviluppo di competenze digitali al fine di migliorare l'*e-safety* nelle comunità scolastiche.

-Migliorare la sicurezza digitale dei minori fornendo, tramite la scuola, metodi e strumenti che possano proteggerli.

OBIETTIVI SPECIFICI

-Ricerca, individuare, confrontare e scambiare pratiche e metodi a livello Europeo che possano sostenere il personale scolastico nell'acquisizione e nello sviluppo di competenze digitali in tema di E-Safety.

-Testare e validare i contenuti del modello e predisporre un piano di E-Safety da adottare.

-Creare una rete transnazionale di scuole che cooperi nell' implementazione di attività utili al mantenimento della sicurezza digitale delle scuole stesse.



Il progetto ha permesso di scambiare buone pratiche tramite un'attività di mobilità di soggetti appartenenti al personale scolastico suddivisa in due flussi che sia utile alla redazione di un Piano di E-Safety. Il Piano del E-Safety elaborato rappresenta un "modello educativo" che ha previsto contenuti, ossia ricerca di buone prassi a livello europeo in tema di E-Safety, rivolti ad insegnanti, alunni e personale amministrativo finalizzato, in generale, al miglioramento della sicurezza di tutta la comunità scolastica. Le attività di progetto possono essere suddivise nelle seguenti FASI:

1)FASE A- COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

2)FASE B-RICERCA E DESIGN

3)FASE C-PILOT TEST

4)FASE D-DISSEMINAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI

L'apertura europea considera l'opportunità di partecipare anche al Piano di formazione regionale e-twinning.

Nel corrente anno scolastico, il progetto svilupperà la fase del follow up, relativamente agli impatti attesi:

- miglioramento delle competenze e conoscenze digitali dei docenti in tema di sicurezza on-line;
- miglioramento delle competenze digitali del personale amministrativo;
- miglioramento delle conoscenze degli studenti in tema di e-Safety, della consapevolezza dei rischi, dei diritti e dei doveri in tale ambito.

Si prevede, a tutti i livelli della comunità scolastica, l'inserimento del Piano di e-Safety realizzato dal progetto all'interno dei documenti programmatici della scuola.

Pertanto, il progetto vedrà la trasversalità dei suoi contenuti nelle progettazioni annuali della scuola primaria e secondaria di I grado. Attraverso un monitoraggio interno sarà valutato l'impatto secondo indicatori di progetto, in percentuale, riguardanti alunni, docenti e famiglie.

FORMAZIONE STUDENTI

- Informare in materia di sicurezza e in maniera specifica sulla sicurezza



antincendio

Destinatari: studenti di tutte le classi dell'istituto "San Domenico Savio"

Modalità: lezione frontale a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

- Iniziativa di formazione rivolta agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di pronto soccorso

Destinatari: alunni delle classi terze

Modalità: lezione frontale a cura della Misericordia, Molfetta

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ REGOLAMENTO EUROPEO SU PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Incarico sul trattamento dati ai sensi del Regolamento europeo 2016/679.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI RISCHI E DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COLLABORAZIONE E REALIZZAZIONE DI MODELLI DI LAVORO IN TEAM.

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRINCIPI DI BASE DELL'ARCHITETTURA DIGITALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE, ANCHE IN RELAZIONE ALLA

**MODALITÀ DI LAVORO AGILE.**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola